



Prenotate un Test Drive su BMW i3 presso l'Agente BMW i LARIO BERGAUTO.

BMW i. BORN ELECTRIC.

Lario Bergauto

Agente BMW i
Via Campagnola, 48/50
Bergamo
Tel. 035 4212211
www.lariobergauto.bmw.it



Riparte la corsa all'Europa

Primo piano. *Dopo lo stop a Torino, l'Atalanta ospita l'Udinese. Solo vincere*



GRUPPO DI TALENTI - Atalanta di Gasperini in festa dopo una vittoria. I nerazzurri sono nella migliore stagione di sempre

Dopo il ko in casa della Juventus capolista, l'Atalanta rivelazione della stagione prova a riprendere la corsa oggi al Comunale nel match contro l'Udinese del grande ex Luigi Delneri.

**BERGAMO
&
SPORT**

**TUTTI
I LUNEDI'
IN EDICOLA**

**L'ATALANTA
&
TUTTE
LE CRONACHE
E LE FOTO
DEI MATCH
DEL CALCIO
OROBICO**

**DALLA A
ALLA TERZA**

PRIMO PIANO

OGGI IN REGALO

Chiedete la copia
C'è il poster
del nuovo fenomeno
Frank Kessié

A PAGINA 18



Dea, si deve tornare a correre

La presentazione. *Riecco Gagliardini a centrocampo, Kessié è l'osservato speciale*

L'Atalanta riparte. La sconfitta con la Juventus non è stato un intoppo ma un inevitabile alt davanti alla squadra più forte del campionato italiano. Certo, le premesse erano altre ma non si può avere tutto dalla vita. Anche perché il gioco del calcio è alquanto bizzarro. Oggi arriva l'Udinese e ci sono le premesse per riprendere senza intoppi il cammino che ha portato, dopo quindici turni di campionato, l'Atalanta al quarto posto della classifica seppur in coabitazione con Napoli e Lazio, rispettivamente impegnate con Cagliari e Sampdoria. La formazione nerazzurra ha dimostrato di non essere una meteora perché ha scalato una posizione dietro l'altra della graduatoria con un percorso di otto vittorie, un pareggio, rimediando una sola sconfitta. Numeri stratosferici e sicuramente inimmaginabili qualche mese fa. Di solito la sfida tra Atalanta e Udinese aveva lo scopo di una salvezza tranquilla per entrambe o, al massimo, una buona poltrona a metà classifica. E' un obiettivo

che vale ancora per i bianconeri friulani mentre per i nostri beniamini l'assuefazione alle alte vette non ha fatto venire capogiri bensì la certezza di star bene lassù. E se sabato si è verificato un inevitabile scivolone, adesso si torna a correre. Sicuramente è una partita insidiosa contro un'Udinese in salute che è stata rivitalizzata da Gigi Delneri, un tecnico rimasto nei cuori degli atalantini per i suoi felici trascorsi alla guida della Dea. Con lui al Comunale si è sempre visto bel calcio e non sono mancati i sogni di gloria. E quando l'abbiamo affrontato da avversario ci ha sempre fatto piangere alla guida di Sampdoria, Genoa e Verona. Di sicuro, ci proverà anche oggi. Intanto fuori casa l'Udinese presenta questo score: in sette partite ha ottenuto due successi (Milan e Palermo), un pari e quattro sconfitte, realizzando sette gol e subendone undici. Comunque, se l'Atalanta gioca come sa anche per la squadra friulana saranno dolori. La formazione che affronta l'Udinese dovrebbe presentare

una sola variazione, Gagliardini, scontata la squalifica, al posto di Freuler, tutti gli altri confermati. A cominciare da Sportiello che ha a disposizione tre partite per fugare dubbi e quesiti sul suo ritorno in campo da titolare. Il primo gol della Juve ha aperto discussioni a non finire sulla sua affidabilità come se la sua forza e la sua sicurezza, doti decisive delle passate stagioni, si siano sciolte nelle nebbie di un incerto futuro. Stavolta non può sbagliare. Un altro al centro dell'attenzione ma per ben altri motivi è Frank Kessié. A Torino un po' narciso, un po' leone indomabile. Deve stare attento perché è diffidato e sarebbe un peccato perderlo alla vigilia di un'altra succulenta sfida come quella di sabato prossimo a San Siro col Milan. Anche l'Udinese non cambia granché rispetto alla formazione che ha vinto lunedì sera col Bologna: difesa confermata mentre a centrocampo ballottaggio tra Badu e Kums così come in attacco tra De Paul e Matos a fianco di Zapata e Thereau.

Giacomo Mayer





Vavassori

PULIZIE

Nembro (Bg) tel. 035.470.473
www.vavassoripulizie.it
protocollo@vavassoripulizie.it

Chiedeteci un preventivo per il vostro ufficio, azienda o condominio







QUI CON VOI DA 30 ANNI



MONDOFLEX

RETI E MATERASSI

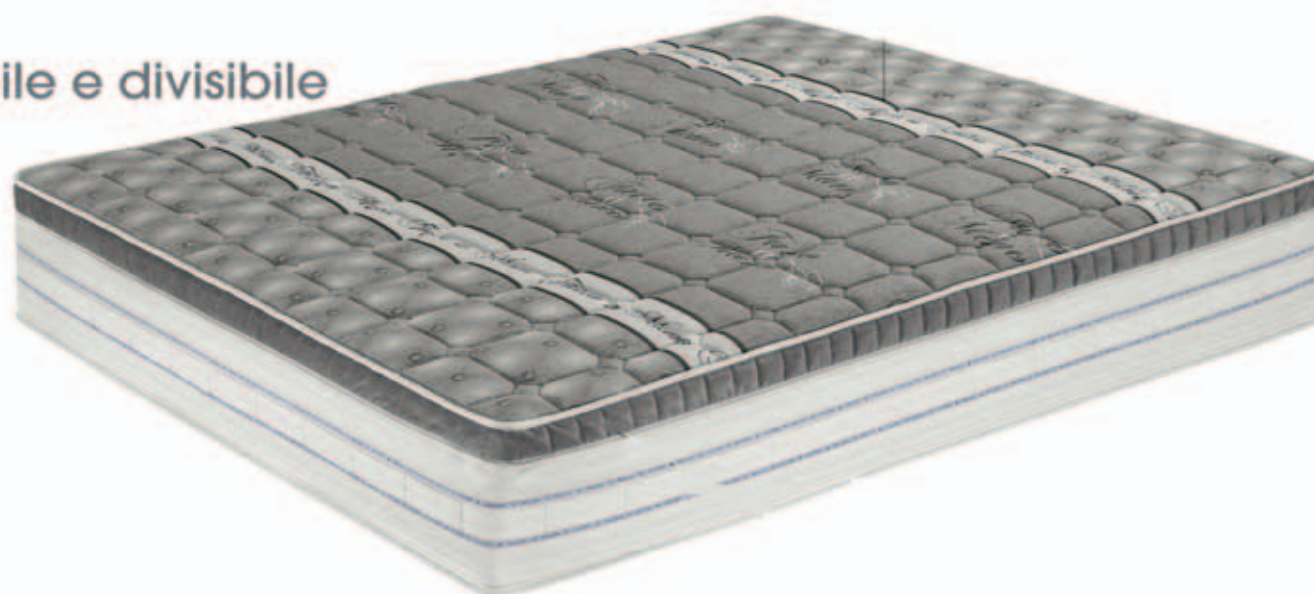
Prestige

ALTA QUALITÀ DEL DORMIRE

made in Italy

6 tipologie di scelta in un'unica soluzione

sfoderabile, lavabile e divisibile

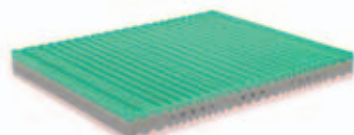


sceita fra 3 tipologie di rigidità con topper

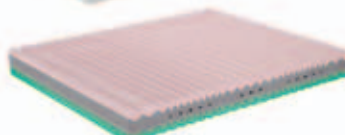
Ergo Topper

Topper in puro memory space da cm. 6 in DN 50 molto ergonomico ed avvolgente che si presta a correggere la postura durante il riposo. Il topper al suo interno è rivestito con una maglia di cotone Jersey. Portanza ergonomica.

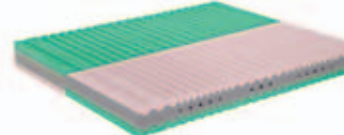
MEMORY SPACE



Ergonomia: media



Ergonomia: rigida



Ergonomia: media e rigida

**il materasso Prestige togliendo il topper
ha un'ulteriore scelta fra altri 3 differenti gradi di rigidità**

Senza Topper



Per i mesi estivi è possibile la scelta fra altri 3 differenti gradi di rigidità, levando il topper si ottiene quindi un materasso a scelta:

- Ergonomia: molto rigida
- Ergonomia: altamente rigida
- Ergonomia: molto rigida-altamente rigida

La presente scheda prodotto ottempera alle disposizioni del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 Codice del Consumo



MONDOFLEX

Sede: 24048 TREVILO (BG)

Via Santa Cristina 31

Tel. 035.69.31.38 - Fax. 035.20.13.81

www.mondoflex.it - e-mail: info@mondoflex.it

MERCOLEDÌ ORARIO CONTINUATO 9-19

Ci trovi anche a

Chieve (CR)

Mezzo (MI)

Castel Mella (BS)

Desenzano del Garda (BS)



Casa Gold
COMPRO ORO
MASSIME VALUTAZIONI

COMPRIAMO

OGGETTI IN ORO, GIOIELLI DI MARCA, ARGENTO, DIAMANTI OROLOGI D'ACCIAIO E D'ORO

QUOTAZIONE IN TEMPO REALE

WWW.CASA-GOLD.IT

VIA DALMINE, 9, CURNO (BG) - 035.41.55.143

VIA LECCO, 34, PONTIDA (BG) - 035.79.51.72

Spurs, 23 milioni per Kessie

Mercato. In entrata occhi su Neto (Gent), Makso (Nordsjaelland) e Schmidt (San Paolo)

Probabili formazioni

Petagna e Papu
in attacco

Kurtic a supporto

Oggi ore 15

Atalanta (3-4-1-2): Sportiello; Tolo, Caldara, Masiello; Conti, Kessie, Gagliardini, Spinazzola; Kurtic; Petagna, Gomez. A disposizione: Bassi, Mazzini, Zukanovic, Migliaccio, Dramé, Grassi, Raimondi, D'Alessandro, Freuler, Capone, Pesic.

Indisponibili: Paloschi, Konko, Cabezas, Suga, Berisha.

Altri: Latte, Pinilla, Carmona, Stendardo.

Udinese (4-3-3): Karnezis, Widmer, Danilo, Felipe, Samir; Fofana, Kums, Jankto; De Paul, Zapata, Thereau. A disposizione: Scuffet, Perisan, Heurtaux, Angella, Fararoni, Wague, Adnan, Hallfredsson, Badu, Penaranda, Perica.

Infortunati: Ewandro.

Altri: Balic, Evangelista, Armero, Lodi, Kone.



IN ARRIVO? Joao Schmidt, centrocampista brasiliano, di proprietà del San Paolo

Il mercato di gennaio è alle porte. Una linea guida detta legge a Zingonia in questi giorni: non si vendono i gioielli di famiglia. Trattative ok, ma solo per giugno. E non è un caso che gli occhi delle big europee siano puntati sui giovani nerazzurri che si sono messi in mostra in questo scorcio di campionato. Cominciamo da **Kessie**: secondo **Gianluca Di Marzio** il futuro più probabile per il talento ivoriano è Oltre Manica. **Percassi** junior avrebbe già parlato con Leicester e West Bromwich Albion, ma al momento la squadra che sembra più decisa è il Tottenham, pronto a mettere sul piatto 23 milioni di euro per il centrocampista classe 1996. Sullo sfondo rimangono anche Liverpool e Juventus, sempre vigili sul giocatore.

Mercato nostrano invece per **Gagliardini** e **Caldara** che piacciono a mezza serie A: i nerazzurri potrebbero proporre il pacchetto unico a 35 milioni di euro per entrambi. Juventus e Inter (che segue anche **Conti**) le destinazioni più accreditate, indietro il Milan, anche solo per il fatto che fino a quando non ci sarà il closing per la cessione societaria sarà difficile che **Galliani** disponga di risorse ingenti.

Chi potrebbe lasciare Bergamo a gennaio è **Alberto Paloschi**: l'Atalanta pensa a un prestito per rivalutare l'attaccante di Civitate, che potrebbe tornare a Verona (sponda Chievo). Sempre in riva all'Adige, ma dall'altra parte della barricata (e cioè all'Hellas) potrebbe essere invece il futuro di **Carlos Carmona**, ormai tagliato fuori dal progetto di **Gasperini**. Si cercano acquirenti anche per **Guglielmo Stendardo**, che potrebbe finire in Serie B (Bari?). Possibile un'esperienza in prestito anche per **Bryan Cabezas** che fin qui non ha mai trovato spazio.

E in entrata? **Sartori** lavora su progetti a lungo termine, scandagliando i mercati europei di seconda fascia e quelli sudamericani. Tre i nomi sul taccuino della dirigenza nerazzurra: **Renato Neto**, centrocampista brasiliano classe '91 del Gent (potrebbe arrivare a giugno). Poi il giovane difensore danese **Andres Makso** del Nordsjaelland (seguito anche nella scorsa sessione di mercato) e **Joao Schmidt**, centrocampista brasiliano, di proprietà del San Paolo e in scadenza a giugno.



Studi Professionali di
Medicina Naturale e Riabilitazione

VISITE SPORTIVE NON AGONISTICHE

(con anamnesi, ecg a riposo,
altezza, peso, controllo schiena)

a euro 29,90 (Invece di euro 40,00)

**Acquista la promozione entro il 31-12-16
e hai tempo 6 mesi per fare la visita**

Santa Chiara Studi Professionali di Medicina
Via Corti 1, 24126 Bergamo - Tel. 035-312721
Info@santachiaraspm.it
www.santachiaraspm.it








MINI 5 PORTE. TUA A PARTIRE DA 175 EURO AL MESE.

SOLO FINO AL 31 DICEMBRE, CON MINI FREE.
TAN FISSO 3,49%, TAEG 5,33%.*

Iconica e dinamica, sorprendente per comfort e funzionalità, MINI 5 porte è l'auto per chi vuole muoversi in maniera inconfondibile in città e non solo.

Vieni a provarla.



Concessionaria MINI
LARIO BERGAUTO
lariobergauto.mini.it

Via Campagnola, 48/50 - BERGAMO - Tel. 035 4212211
Corso Carlo Alberto, 114 - LECCO - Tel. 0341 27881

Consumi MINI 5 porte ciclo misto (litri/100 km): da 3,5 a 5,9. Emissioni CO₂ (g/km): da 92 a 136.

*Un esempio per MINI One 5 porte (55 KW) con formula di Finanziamento MINI Free. Prezzo chiavi in mano 17.900 €, IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Anticipo o eventuale permuta pari a 5.360 €. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili pari a 174,89 €. Valore residuo minimo finale garantito a 48 mesi /60.000 km pari a 5.998,22 €. TAN fisso 3,49%. TAEG 5,33%. Importo totale del credito 12.540 €. Spese istruttoria pratica 350 €. Spese incasso 5 € a rata. Imposta di bollo 16 € come per legge addebitata sulla prima rata. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Importo totale dovuto dal Cliente 14.468,92 €. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie MINI aderenti. Offerta valida fino al 31/12/2016. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.



Rivoluzione Gasp

Primo piano. *Sipario sui segreti di un grande mister*

"Siamo stati al di sotto dei nostri standard abituali, la cosa che mi dà più fastidio è che non siamo riusciti ad esprimere il nostro calcio, siamo andati troppo di individualità e poco di squadra". Nell'autocritica di **Gian Piero Gasperini** a bocce ferme, con la Juve capolista a stoppargli il record sulla bocca di tutti, otto vittorie nelle precedenti nove partite di cui sei consecutive, tutti i segreti di un'Atalanta che vuole conti-

nuare a stupire. Ovvero il collettivo, i singoli che fanno gruppo in un quadretto incastonato alla perfezione nella cornice della rivoluzione tattica. Pennellata dai correttivi del caso, leggi rinuncia al 3-5-2 puro e semplice con D'Alessandro a spingere di più e Dramé o Spinazzola a rinculare di preferenza: si tartagliava football, spinta okappa e copertura quasizero, a discapito dell'equilibrio. Poi s'è di-

panata l'ars oratoria alla Demostene, grazie ai sassolini in bocca delle variazioni al copione. Dentro, progressivamente, la freccia lecchese Conti, più Gagliardini in mezzo. Il disrimen porta la data di lunedì 26 settembre, al "Cornacchia" olim "Adriatico" di Pescara, dall'altra parte il Crotone: un omone sloveno di nome Jasmin Kurtic viene sganciato come un retrorazzo dalla linea di centrocampo, spesso

spostandosi ad ala effettiva - gravato però dell'ordine tassativo di rinculare - col Papu Gomez ad allargarsi a suo godimento sulla mancina, ed ecco qui la Dea che scala l'Olimpo del bel calcio. E i soli tre punti ottenuti nelle prime cinque giornate, con virate al 4-2-3-1 in casa contro Lazio e Torino, formula vincente soltanto nel secondo caso, vengono seppelliti dalla valanga nerazzurra capace di travolgere le antiche certezze e gli avversari di turno.

E storia arcinota, non più mera cronaca: dal 3-1 ai Pitagorici all'1-0 by Petagna al Napoli alla settima, la sublimazione della linea verde con l'ingresso pressoché in pianta stabile dell'incontrista dalminese, la banda del Gasp ha borseggiato anche i pronostici. Quella coppia di partite ha cambiato il corso della stagione bergamasca, dandogli l'aspetto del progetto baby, della linea verde trionfante sull'usato sicuro e la tattica sparagnina di Stefano Colantuono ed Edy Reja. E soprassediamo sull'avvicendamento Sportello-Berisha tra i pali: quando il trequartista non funge da primo dei difensori, hai voglia a reclamare sicurezza solo dal portiere. Lo ha detto paucis verbis lo stesso Etrit, nazionale albanese aganciato all'ultimo giorno del mercato estivo, ora convalescente per la meniscectomia al mediale: "Il nostro campionato ha svoltato quando gli attaccanti si sono resi conto che dovevano essere i primi a difendere". I numeri, anche quando sembrano aridi, non mentono mai. 6 gol fatti e 11 presi nella cinquina allo start, 18 e 6, coi soli Simy e Alex Sandro a metterla su azione per i nemici, dopo lo spartiacque. Poi, il cuore pulsante. Una mediana feroce innervata sullo stile da animale da campo di Franck Kessie, svangapalloni dotato di forza bruta, intelligenza euclidea e istinto quanto basta per trascinare senza far saltare nessuno sulla poltroncina della tribuna centrale dallo stupore, tanto è essenziale il suo modo di intendere il gioco. Va ascritto al comandante in campo il merito di aver imposto un sistema socialisteggiante, al riparo da sperequazioni, dove tutti si danno una mano e c'è la distribuzione più egualitaria mai vista tra onori e oneri. Il buon ivoriano, nemmeno ventenne, è il capocannoniere con cinque, complici i matchball dal dischetto con Toro e Roma. A una distanza c'è lo stantuffo che ha saputo abbandonare con segni troppo amuffite e scontate, poi il quartetto da tris Petagna-Masiello-Caldara-Gomez. Due difensori che segnano quanto il centroboia e il fantasista, l'elemento più tecnico della rosa. Guai a gridare al miracolo, ma il profeta nuovo di zecca sta superando il grande ex di turno, Gigi Delneri, in termini di spettacolo e ancor più di efficacia. E quel calcio-Ribolla brut era un 4-4-1-1, il puls l'eroe dentrozzato Cristiano Doni, altro paio di maniche.

Simone Fornoni



POLONI

DAL 1950

www.timbripoloni.it

Dove la qualità è sempre al primo posto



Da oltre 50 anni diamo colore alla tua immagine

• timbri in gomma (ed accessori)

• incisioni

• personalizzazioni

• stampa digitale e grafica

• marcatura laser

• cartellonistica

• targhe

• stampa e marcatura uv

• digital signage

• gadget aziendali

• comunicazione visiva



Bergamo | Via Frizzoni, 4 | t. 035.220733 | t.f. 035.247100 | info@timbripoloni.it

aperto da lunedì a venerdì 09.00-12.30/14.45-19.30 | sabato 10.00-12.40



AD giosedici

NUOVO PEUGEOT EXPERT

CON PIATTAFORMA DI ULTIMA GENERAZIONE

"Pronto per ogni impresa"
Martin Castrogiovanni



**VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT:
AFFIDABILI AL 100 % E DEDUCIBILI AL 140 %**

**provali anche Sabato 17
e Domenica 18 Dicembre**

PEUGEOT ASSISTANCE 10 ANNI DI ASSISTENZA STRADALE GRATUITA | 800 833034 24 ORE SU 24

PEUGEOT SPONSOR DELLA NAZIONALE ITALIANA RUGBY

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

Nuovo Peugeot Expert, progettato sull'innovativa piattaforma Peugeot di ultima generazione, risponde a ogni esigenza di utilizzo e di efficienza. Con prestazioni senza precedenti, **più leggerezza e modularità** per un comfort di guida e un risparmio sui consumi insuperabili, il tutto con emissioni di CO2 ridottissime. Aggiungete a questo il volume di carico **fino a 6,6 m³**, la portata utile **fino a 1.400 kg**, le porte laterali **Easy Entry System** e l'innovativo Touchscreen con **3D Connected Navigation e Visiopark 180**. E in più con il **Grip Control®** capirete che non c'è davvero impresa per cui il Nuovo Peugeot Expert non sia pronto.

E oggi i Veicoli Commerciali Peugeot sono ancora più convenienti, grazie alla legge di stabilità 2016: **fino al 31 dicembre** puoi sfruttare una **deducibilità maggiorata del 40%** delle quote di ammortamento. Scopri la Gamma Peugeot e le offerte negli show-room Peugeot F.lli Bettoni.



**PEUGEOT
F.lli BETTONI**

dal 1979
il tuo Concessionario
di fiducia



VEETURE A KM ZERO E AZIENDALI



VEICOLI USATI A KM CERTIFICATI



VEICOLI COMMERCIALI - BUSINESS CENTER

www.bettoniauto.com

COSTA VOLPINO • via Piò 20 (di fronte allo stabilimento DALMINE)
SERIATE • via Nazionale 101 (a 300 metri da TOYS giocattoli)

Il mese d'oro della super Dea

Novembre. Sei vittorie in altrettanti incontri

23 ottobre, 2-1 all'Inter. 27 novembre, 2-0 a Bologna. Lasciamo fuori il facile tris al Pescara **Raimondi-Grassi-Pesic** in coppa tre giorni più tardi (con esordio di **Bastoni** e **Capone**) e la missione fallita nella tana della capolista, un discorso a sé anche per lo sconfinamento a dicembre. Per l'Atalanta del rivoluzionario **Gian Piero Gasperini** è stato il mese d'oro, all'insegna della consacrazione di un calcio finalmente non sparagnino ma propositivo e spettacolare. Roba di sostanza, non numeri da baraccone. Il filotto è di quelli storici: ottavo bottino pieno su nove partite, sesto di fila. Eguagliando il record raggiunto proprio al "Dall'Ara" dall'iperconservatore **Stefano Colantuono**, con lo stesso risultato (**De Luca** ed **Estigarría**), il 29 marzo 2014. Allora come oggi i nerazzurri erano in corsa per l'Europa, ma adesso la vetta dista soli otto punti e la classifica avulsa a quota 28 con Lazio e Napoli consegna ai bergamaschi il posticino virtuale in Europa League. E poco importa se la parata d'onore in centro, tra due ali di folla strabocchevole, non ha avuto un seguito sul campo: allo Juventus Stadium i tifosi nerazzurri erano duemilanovantanove, un unicum nell'epoca delle trasferte osteggiate dal Cams e dalla subcultura televisiva da pantofolai accaniti.

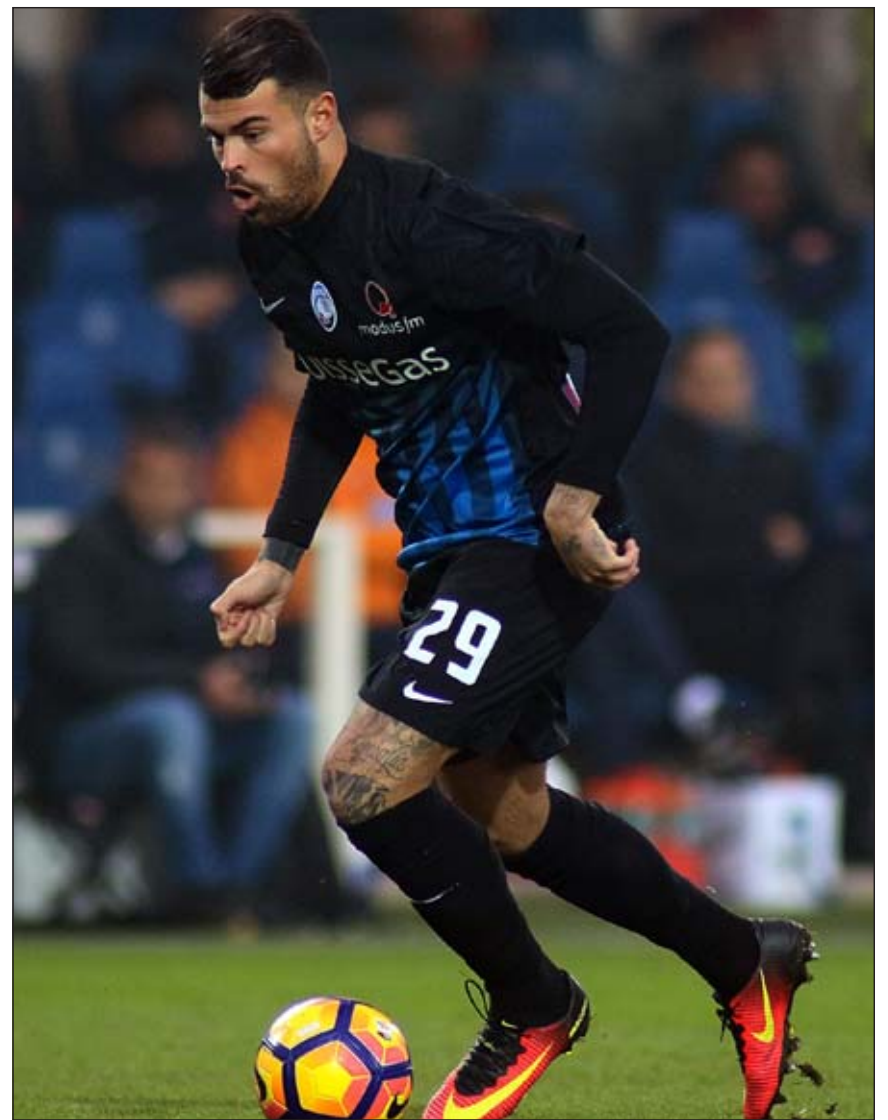
Questo scorcio d'autunno, a Bergamo, se lo dimenticheranno in pochi, e forse servirà mezzo se-

colo. Un entusiasmo pienamente giustificato dai risultati e dal modo con cui l'allegria banda dei baby del **Gasp**, addizionata di esperienza quanto basta, senza esagerare, è riuscita a ottenerli. Guadagnandosi l'attenzione generale e fior di titoloni sui mass media nazionali. Dare un'occhiata alle nude cifre per credere. Una serie da quattordici gol all'attivo e solo due presi, dalla Be-neamata (punizione di **Eder**) e dalla Roma (rigoricchio di **Perotti** per fallo di mano di **Toloi** sull'inserimento di **Salah** appoggiato da **Strootman**), su palla inattiva. Specialità peraltro sfruttata a dovere per infilare il nemico di turno. Ai nerazzurri ricchi, potenti e spendaccioni **Masiello** ha segnato di testa raccogliendo la sponda di **Kurtic** sugli sviluppi dell'angolo dello specialista **Freuler** e **Pinilla** l'ha messa dagli undici metri grazie al contatto **Santon-Kessie**; nell'acquario del Delfino il fenomenale perno difensivo **Caldara** ha copiato il partner di linea sempre sul tiro dalla bandierina dello svizzero; da lì, dal piede di **Gomez**, è arrivato anche il 3-0 di Conti al Sassuolo; la tagliola alla zampa della Lupa l'ha fatta scattare l'agancio di **Paredes** al **Papu** per il penalty decisivo del superlativo ivoiriano, l'uomo simbolo di un exploit figlio di una linea baby che sta rinverdendo i fasti della belle époque di **Giovanni Vavasori** allo scollinamento del millennio. Quella di **Pelizzoli**, **Belli-**

ni, **Zauri**, **Donati**, **Pinardi**, **Rossini**, **Ventola** e degli **Zenoni**.

Ma il vero segreto di quelle sei giornate vissute tutto d'un fiato col cuore in gola dalla felicità è la varietà delle situazioni di gioco, create con il senso del collettivo a guidare le prodezze individuali e finalizzate con sapienza, cinismo e verve senza paura soprattutto dei ragazzi fatti in casa. Esempio, al riguardo, il raddoppio al volo di sinistro di **Caldara**, contro il neroverde Mapei ultramilionario, su cross di **Gagliardini**. O gli assist al doppiettista **Kurtic** nel trionfo anti-genovese (suggerito da **Gomez**) di quest'ultimo e di **Petagna**, '95 svenuto dal Milan con troppa fretta dopo anni di prestiti infruttuosi e altalenanti tra Sampdoria, Latina, Vicenza e Ascoli. O ancora il pari di rimpallo del Mattia da Scanzorosciate, sull'ammollo dal fondo di **Kessie**, che ha spianato la via al 2-1 ai giallorossi, ora secondi appaiati al Milan quattro lunghezze più su. Sì, sognare si può e si deve. Perché significa che il progetto c'è e conta qualcosa, quando hai una cinquina di convocati in Under 21, il **Gaglia** viene promosso in Nazionale maggiore pur senza esordirvi e allo stage di azzurrabili del ct **Ventura** ci finiscono addirittura in sette, comprese le riserve **D'Alessandro** e **Sportiello**. AAAA conferme cercansi con Udinese, Milan, Empoli e Chievo per un giro di boa ancorati ai piani altissimi.

SF



FONDAMENTALE - Andrea Petagna, prima stagione con l'Atalanta (Moro)



Centro Taglio Lamiera s.r.l.

TAGLIO PLASMA AD ALTA DEFINIZIONE – 3.000X25.000
TAGLIO LASER CON FIBRA OTTICA – 2.000 X 6.000
PIEGATURA SU LUNGHEZZA 4.000 CON 320 Ton



IL CENTRO DI SERVIZI PER LA LAVORAZIONE DELLA LAMIERA CHE GARANTISCE AI CLIENTI:

- QUALITÀ DEL SERVIZIO
- PUNTUALITÀ E RAPIDITÀ NELL'EVASIONE DEGLI ORDINI
- FLESSIBILITÀ NELLA GESTIONE DELLA PRODUZIONE

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
Via Madre Ignazia Isacchi n° 8
24040 Stezzano (BG)

tel. 035/593855 fax. 035/4559203
e-mail: info@ctltagliolamiera.it
www.ctltagliolamiera.it



SISTEMA CERTIFICATO
ISO 9001 - UNI EN 1090

WE RECYCLE



SMALTIMENTO
E RICICLO CARTA
DA MACERO

COMMERCIO
CARTA
DA MACERO

SMALTIMENTO
E RICICLO
CARTONE

COMMERCIO
CARTONE

DISTRUZIONE
DOCUMENTI
E ARCHIVI

SMALTIMENTO
E RICICLO
PLASTICA

COMMERCIO
PLASTICA
RICICLATA

NOLEGGIO
COMODATO D'USO
CONTAINER



GV Macero S. p.A.

Via G. Garibaldi 26/A
IT – 24066 Pedrengo (BG)
Tel.: +39 035 661 116
Fax: +39 035 655 693
Mail: info@gvmacero.it

www.gvmacero.it

Parola d'ordine: confermarsi

Il punto. *L'Atalanta tra Gigi Delneri, Natale e il giro di boa del campionato*

L'Udinese in casa oggi pomeriggio. Il Milan fuori nel preserale del sabato. L'Empoli nell'infrasettimanale prenatalizio in notturna di martedì 20 per chiudere l'anno solare. Il Chievo due giorni dopo l'Epifania per aprire il nuovo suggellando il girone d'andata. La trasferta all'Olimpico a metà gennaio per levarsi dallo stomaco il malloppone dell'indigesto 4-3 laziale all'esordio agostano, quando i frutti nel cesto di **Gasperini** erano ancora acerbi. Chiuso il mese abbondante della gloria, a coronamento di un autunno dalle foglie sempreverdi, ecco quello a cavallo dei bagordi festaioli che reclama a viva voce le conferme del caso. Un bel poker per finire la partita al giro di boa da vincitori della mega scommessa legata al progetto giovani, il rendez-vous con l'ennesimo ex, **Simone Inzaghi**, per centrare la cinquina di una nuova serie positiva, dopo la brusca interruzione della precedente in casa della capolista. E rimanere seduti al tavolo che promette l'Europa League come posta in palio.

Gira e rigira, per l'Atalanta che sta stupendo tifosi e addetti ai lavori è sempre questione di rivedersi coi vecchi amici per cercare di dar loro un dispiacere. A fin di bene, per coltivare sogni continentali improvvisamente ridestatisi dopo stagioni di assopimento a suon di usato sicuro e tattiche attendiste. E insomma a 'sto giro tocca a **Gigi Delneri**, cocchiere che sta facendo tenere un buon passo alle Zebrette dopo aver rimpiazzato **Iachini** e arcinoto a Bergamo per aver dato spettacolo col suo 4-4-1-1 **Doni&Floccari**-dipendente nel nono e nell'undicesimo posto tra 2007 e 2009. I problemi con la cicatrice al tendine rotuleo sinistro rendono invece probabile solo nell'antistadio il riabbraccio tra **Alberto Paloschi** e **Cyril Thereau**, la sua spalla preferita dei tempi del Chievo. Contro il Diavolo, in scia alla Juve insieme alla Roma ma nemmeno tanto, sarà invece una

disfida tra ex che curriculum alla mano non finisce più. L'**Alberto** da Civate al Piano (tricolore Allievi 2007, Supercoppa Italiana 2011), **Petagna** (scudetto Giovanissimi 2010 e Allievi 2011, Viareggio 2014, debutto in Champions diciassette contro lo Zenit), il prestito di ritorno **Paletta**, **Jack Bonaventura**, il convitato di pietra **Montolivo** e **Manuel Locatelli**, il migliore dei '98 in circolazione che dai sei agli undici anni aveva masticato pane e calcio a Zingonia. I pericolanti toscani di provincia non fanno troppa eccezione alla regola, perché nelle loro file c'è **Guido Marilungo** a titolo temporaneo e tra i bergamaschi il portiere di riserva **Davide Bassi**, settore giovanile azzurro dagli Allievi in su collezionando poi 185 presenze tra B e A con qualificazione Uefa centrata - da secondo di **Balli** - nel 2007 grazie alla maestria di **Gigi Cagni** in panchina. Coi Mussi, al "Bentegodi", il ritorno strappalacrime del responsabile dell'area tecnica **Giovanni Sartori**, del citato **Palo**, 45 gol in quattro stagioni e mezzo in gialloblù, e di **Boukary Dramé**: di là, il mai rimpianto ma sempre solidissimo **Ivan Radovanovic**, il perticone serbo della mediana che scazzò col croato **Marko Livaja** a Zingonia dopo avergli fatto da chauffeur. Quanto all'Aquila biancoceleste, il pallone rotondo degli andirivieni è di nuovo sul pienone andante: da una parte **Etrit Berisha**, **Abdoulay Konko**, **Willy Stendardo** che se non è fuori rosa e a gennaio non sarà già altrove poco ci manca più il canterano **Marco D'Alessandro**, dall'altra oltre al mister (19 presenze e bocca asciutta nella stagione 2007/2008) l'australiano di sangue greco (finalista Primavera, da panchinaro, nel 3-0 di Gubbio del 9 giugno 2013 per i **Bollini-boys**) **Chris Oikonomidis**. Bando ai sentimenti, la Dea da Olimpo del pallone deve armarsi del cinismo spietato del rullo compressore.



S.F. NUOVO FENOMENO NERAZZURRO - Kessié piace ai grandi club europei

(Foto Moro)



www.mctscaffalature.com

Ottimizziamo
lo spazio attorno a te!



Via Bergamo, 30
Mornico al Serio (BG)
Tel. 035844143



Dal 1965 Specialità per la Ristorazione



Auguri di Buone Feste

Cadonati s.r.l.
Via ai Dossi, 15 - 24060 BOLGARE (BG) - Tel. 035 842306
info@cadonati.com - www.cadonati.com

Andrea Conti, la nuova stella

Emergenti. Dalla «Bonacina» di Lecco fino al calciomercato da «big»

Bonacina è un toponimo. Come spesso capita, anche un cognome. Nel destino di **Andrea Conti**, lecchese puro-sangue, è presente due volte. Perché è il rione in cui la sua favola ha visto la luce, alle soglie dello stradone per la Valsassina, nella periferia nord-est del capoluogo del ramo destro del Lario, dove il lago all'orizzonte non c'è e non può imporre sponde nemmeno alle ambizioni di chi ne respira l'aria. Ed è il casato di **Valter**, l'ex mediano ringhioso e intelligente che menava con stile e una volta sbancò San Siro segnando di testa, lui che a differenza del suo allievo è corto e compatto. Il mister della Primavera con cui il 9 giugno di tre anni fa, non nella preistoria, a Gubbio, la freccia destra dell'attuale Atalanta da Europa giocò nella finale persa con la Lazio, insieme a **Caldara**, **Gagliardini** e **Grassi**, in panchina allora come oggi. Tutti compagni di viaggio nella nouvelle vague gasperiniana, con **Petagna** anche in azzurro Under 21, mentre il dalminese è stato promosso tra i big, e dello stage di **Ventura** a Coverciano nella settimana della sesta vittoria di fila a Bologna, l'ottava in nove partite.

L'incredibile e l'inverosimile di una carriera che avrebbe potuto avviarsi al parcheggio perenne nelle serie minori, se a Zingonia la politica non fosse cambiata praticamente all'improvviso: «Ho fatto tutta la trafila, sono stato in prestito a Perugia dove ho ottenuto la promozione in B e poi a Lanciano: nell'estate del 2015 hanno deciso di tenermi e mi posso giocare le mie chances». Merito anche un po' di **Colantuono** e di **Reja**, i primi a decidere di provare a mettere il biondino in vetrina senza sbolognarlo qua

e là. Due gol sotto il Vecio, ancorché inutili, nelle sconfitte di Verona e con la Fiorentina in casa (con rosso). E ora ci sono quelle dodici presenze in campionato, dieci da titolare, con la chicca del bolido all'incrocio del 3-0 al Sassuolo, che fanno gridare al magic moment, collettivo e personale. Bello finché dura, anche perché poi ti chiedono autografo e foto ricordo, come a margine dell'allenamento al centro sportivo di Azzano San Paolo all'antivigilia dell'amichevole con la Danimarchina, a Bergamo, lunedì 14 novembre. Una kermesse popolare distante ormai un mese, ma non nel cervello, nel cuore e nelle pupille. Una festa da celebrare con la saggezza dei buoni consigli a chi vorrebbe vedersi da grande con un pallone tra i tacchetti, come il prossimo ventitreenne (2 marzo), un '94, la covata migliore della Dea: «Giocare in azzurro, a casa, è una bella emozione. I bambini, le famiglie. Io fino a otto anni giocavo nella Virtus Valmadrera: per questo invito i ragazzi che amano il calcio a credere nei loro sogni». Lui ce l'ha fatta, e pazienza se a volte il suo procuratore se ne esce con dichiarazioni che assomigliano a salti in avanti a rischio di inciampo. **Mario Giuffredì**, l'8 novembre, ai microfoni di Radio Marte, un putiferio: «A giugno Andrea lascia, per lui c'è una grande squadra. Piace a De Laurentiis, è un giocatore di classe cristallina».

L'interessato, quando gliene chiedi conto, abbozza, fa spallucce, dice che ci sarà tempo per riempirsi la testa di qualcosa di diverso dal nerazzurro, i colori sposati fin da bimbetto: «È una grande famiglia in cui si cresce da uomini prima che da calciatori e sa aspettare i giovani, non come Mi-

lan e Inter che ogni anno ne cambiano 10 o 15. Ai tempi venni selezionato da Paolo Rota. Conosco Roberto Gagliardini fin da allora, siamo cresciuti insieme a Caldara e Grassi». Inseparabili o giù di lì: lui, **Andrea**, il ragazzo della Bonacina di Lecco e del **Bonacina** da Cenate, è il veterano del gruppo di baby atalantini ghermiti da **Gigi Di Biagio** con i suoi 14 gettoni (9 in Under 17, 1 in Under 18, 3 in Under 20), terzino destro (mentre col **Gasp** fa il pendolo) inamovibile fin dall'esordio in Ungheria il 12 agosto dell'anno scorso insieme al lumezzanese e al **Gaglia** che gli chiude il posto nel club. Uno così attaccato alla maglia da non badare alla temperatura che sale: «Contro l'Inghilterra a Southampton, dove ho pure segnato in modo fortunoso il momentaneo 1-1, avevo la febbre da tre giorni ma non potevo negare la disponibilità richiestami dal mister». Un foga talora eccessiva, che lo porta a gialli evitabili, come quello per fallo su **Politano** al Mapei Stadium, il suo quinto stagionale, che ne ha precluso l'utilizzo con la Roma. Di lì, sulla sua zolla, quella domenica c'era **Spinazzola**. E con la Juve dell'infortunato illustre **Dani Alves**, il suo idolo dai tempi del Barcellona, opposto a un **Alex Sandro** in palla il numero 24 bergamasco di Lecco, che a sentirlo parlare l'accento natio l'ha pressoché perso a favore di quello adottivo, bella figura nìsba. Ci sarà tempo di rifarsi, magari nell'altro anticipo del sabato, quando nel Milan ci sarà **De Sciglio**, il secondo nella lista degli ispiratori. Ma un giorno, prima o poi, **Conti** si deciderà a diventare **Conti** e basta. Saranno dolori per tutti i dirimpet- tai.



Simone Fornoni

LARIANO - Andrea Conti è nato a Lecco il 2 marzo del 1994

CREIAMO SAPORI CHE REGALANO EMOZIONI DA GUSTARE



GASTRONOMIA MODERNA

Servizio bar, grande distribuzione e negozi di quartiere



SONO SOSTENIBILE



I'M SUSTAINABLE

Via Trento 45/47 - 24048 Albegno di Treviolo (BG)

Tel. 035-6226049

Fax: 035-203797

www.gastronomiamoderna.it



FAIP

Pulito per Passione
www.faip.it info@faip.it
MACCHINE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO USATO VENDITA NOLEGGIO ASSISTENZA

LAVASCIUGA



VASCHE LAVAPEZZI

MOTOSCOPE



BATTITAPPETI



LAVAMOQUETTE

COMPRESSORI

GENERATORI DI VAPORE

ASPIRATORI



SPAZZATRICI STRADALI



IDROPULITRICI



PULIZIE VETRI E FOTOVOLTAICO

DEUMIDIFICATORI

MONOSPAZZOLE

RAFFRESCATORI



FAIP

**BUON NATALE
E BUONE FESTE A TUTTI!**

Nel nome del re «Papu»

L'idolo. Gol, giocate e rigori procurati: Gomez è l'uomo fondamentale



LEADER DELLA DEA - Gomez, capitano dell'Atalanta

(Foto Moro)

15 su 15 in campionato, 1 su 2 nel trofeo della Coccarda (contro la Cremonese), 1329 minuti (più 77) a trotto indicando la via. Lo stakanovista dell'Atalanta, colui al quale non si rinuncia mai, nemmeno se ha la mano rotta. Il desiderio colorato di Azzurro pare sfumato, per quel dettaglietto burocratico del passaporto italiano ottenuto solo per matrimonio, assente dal tavolo delle cervelotiche regole del pallone mercenario ai tempi dell'Under 20 argentina. Ma se nella mise vi si accosta il nero, nella maglia a strisce idolatrata dagli aficionados bergamaschi dello sport più bello del mondo, ecco che **Alejandro Gomez** ha trovato la divisa del re. Quella che sta alimentando i sogni di un ritorno ai fa-

sti europei di coppe ventisei stagioni dopo l'ultima volta. Con la fascia al braccio, che vale quanto uno scettro.

Impossibile schiodare il funambolo bonaerense dal trono, ora che il balbettante 3-5-2 dello start a rischio di cacciata per il **Gasp** s'è trasformato in un modulo fluido che gli consente di allargarsi sulla manica quando l'arma tattica **Kurtic** sfreccia da par suo lungo la corsia opposta. Il **Papu** è, inoppugnabilmente, dati e fatti succosi alla mano, il líder maximo di una squadra rinata sulle ali del record che ha preceduto la parzialissima caduta delle illusioni allo Juventus Stadium, la striscia di nove di cui otto vinte, addirittura sei di fila. Centrato a Bologna, proprio come **Colantuono** al suo penultimo giro di corsa, sganciando personalmente da quel piedino magico i due assist decisivi, per la volée di **Masiello** e dalla bandierina per il cabezazo della sicurezza di **Kurtic**. Le ultime perle di un'infilata tanto lunga da farci una collana quadrupla. E non si tratta solo di gol. Perché in fin dei conti quelli a tutt'oggi sono tre: stessa cifra di **Petagna**, del difensore pel di carota e del compagno di linea **Caldara**, uno meno dello stantuffo sloveno, due sotto la cinquina dello strano bomber **Kessie** che però ne ha messo un paio dal dischetto. Però il suo 3-0 da chiusura della pratica a Pescara contro il Crotone, in quel 26 settembre della paligenesi collettiva, è stata davvero una chicca, con quei tre avversari lasciati sul posto e la corsa verso il vertice destro per la botta nel sette. Belli e utili anche l'apripista sottoporta nella tana del Sassuolo e la staffilata del tris al Genoa, entrambi servitigli su un piattino dall'ariete triestino, uno bravo ad aprire spazi. Ed è proprio potendocisi muovere con un certo agio, per attaccarli meglio, che riescono a dare il meglio di sé i centosessantacinque centimetri dalle estremità fatate del trasciatore atlantino col sorriso sempre aperto su un faccino incorniciato da una barbetta ne-

roniana quasi impercettibile.

Ventinove candeline il prossimo 15 febbraio, un eterno bambino innamorato del calcio quanto di **Linda, Costantina e Bautista**, che l'ha accompagnato per la manina nell'ingresso trionfale contro il Napoli, mission impossibile portata a termine col tutore per proteggere il terzo metacarpo sinistro acciaccato dai Pitagorici e poi operato il giorno successivo alle Gavazzeni. Un esempio di sacrificio, stile cuore e stamella gettati oltre l'ostacolo, e dell'utilità per la causa del numero 10: **Hysaj** bruciato a suon di dribbling, palla in mezzo, rimballonzo **Koulibaly-Ghoulam** e **Petagnone** che scarica la botta imparabile. Mica un caso isolato, il nostro stava sfornando delicatessen anche quando le vacche erano smunte. E non s'è mai fermato. Pronti, via, allacciare le cinture, please. Seconda giornata, a Marassi con la Samp: punizione rinviata corta e **Franck** l'ivoriano sigla il momentaneo vantaggio. Terza, rigore procurato per incornare il Toro beffando **De Silvestri** e consegnando al treccione d'importazione la gloria in remuntada in zona Cesarini. Quarta, stessa roba a Cagliari nel duello al limite con **Pisacane**, solo che **Paloschi** non la mette e dal possibile 1-1 finirà con altri due sul gobbone. Tredicesima, scherzonne mica da ridere verso il novantesimo a **El Mago Paredes**, che sarà abile a dirigere con la bacchetta da Merlino ma nella sua area cade nella trappola come un tordo, e altro penalty decisivo per la prossima plusvalenza che abbatte la Roma. Il più vasto dei campioni, per uno che magari con la porta davanti ne azzecca meno di un agente di commercio provetto alla ricerca della trasformazione del preventivo nella commessa. Ma quando c'è da vincere si fa bastare i soldoni di **Percassi**, un po' meno di quelli che gli avrebbe allungato **Squinzi**, piazzando a costo zero a mister, compagni e tifosi la sua merce sopraffina.

SF



**DA 25 ANNI
LA BUSSOLA PER
I TUOI INVESTIMENTI. Consultinvest**

**Soluzioni flessibili
per ogni esigenza
di investimento.**

AVVERTENZE: Messaggio pubblicitario. Il presente documento ha scopo esclusivamente informativo, pubblicitario e di promozione e non costituisce in alcun modo offerta, raccomandazione di acquisto o invito alla sottoscrizione. In tale ottica, il presente documento non rappresenta una proposta contrattuale e non assume carattere di attività di sollecitazione all'investimento di strumenti finanziari. Prima dell'adesione leggere attentamente il Documento contenente le informazioni chiave per gli Investitori (KIID) ed il Prospetto, disponibili sul sito internet della Società www.consultinvest.it e sui siti internet dei Collocatori. Essi possono essere richiesti in forma cartacea alla Società o ai Collocatori. Si fa notare che i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri e che non vi è alcuna garanzia di mantenere invariato il valore dell'investimento.

Cortinovis Michele 335 6057480
Locatelli Claudio 335 6925226
Ravelli Isacco 335 7088651

www.consultinvest.it

Bergamo & Sport

SOCIETÀ EDITRICE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Tel. 035199.10187 - 035.19910226 - 340.8605833
SOCI: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Monica Pagani
CONSIGLIERI: Costanza Vismara, Elisabetta Guerrieri
PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

Pubblicità
CONCESSIONARIA LOCALE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Carmelo Mangini - 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com
STAMPATORE: Tipre Srl
Via Canton Santo 5 - 21052 Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003
Direttore: matteo.bonfanti@bergamosport.it
Redazione: marco.neri@bergamosport.it
monica.pagani@bergamosport.it - Tipografia: grafica.bgsport@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamosport.it

Stanza prescelta anche su [Facebook](https://www.facebook.com/bergamosport) www.bergamosport.it



CARTOLOMBARDA



ARTICOLI
CARTOLERIA
UFFICIO
REGALO
CASA

ADDOBBI NATALIZI
RISERVATO ALLE PARTITE IVA

Cartolombarda srl

Via Grumello 32 - 24127 Bergamo - Tel. 035403328

E-Mail: cartolomb.bg@cartolombarda.net

Web: www.cartolombarda-bergamo.it



**Auguri di buone feste
e di un felice Natale**

F.lli TESTA s.r.l.

CALCESTRUZZO PREMISCELATO

ESTRAZIONE GAIA E SABBIA
DEMOLIZIONI • LAVORI STRADALI • SCAVI
FOGNATURE • RIEMPIMENTI • ASFALTATURE
ACQUEDOTTI • COSTRUZIONI GENERALI

www.calcestruzzofratellitesta.it

Uffici: via Cossali, 45 - 24050 - Ghisalba (Bg) Italy
tel. (+39) 0363 92155 - fax (+39) 0363 900397

CE Intertek CQOP SOA ICMQ

Impianto: via Misericordia - 24068 - Seriate (Bg) Italy
tel. (+39) 035 303892 - fax (+39) 035 4523712

Il gran ritorno di Gagliardini

Baby prodigio. L'anti-Juve mancato pronto a riprendersi il posto a centrocampo

È stato il grande assente allo Juventus Stadium. E anche il più grande rimpianto, perché sono in molti a sostenere che le sue spietate doti di incontrista non avrebbero lasciato il campo libero al terzetto **Khedira-Marchisio-Sturaro**. Con **Pjanic** davanti a inventare, roba difficile. Forse perché **Kessie** non era al suo massimo e **Freuler** (o **Grassi**, subentrato a **Conti**: gente venuta su a Zingonia) oltre al golletto della bandiera non poteva togliere da solo le castagne dal fuoco, nell'occasione marroni DOP. Conseguenze della notorietà riflessa, dell'essere uno dei virgulti in sboccio tra gli ex del vivaio, della buona stampa guadagnata a suon di gavetta, sa-

crificio e prestazioni sopra le righe, della favola nerazzurra che gli sta schiudendo le porte della Nazionale maggiore. **Roberto Gagliardini** a Bologna aveva preso quel giallo un po' al limite, un contrasto normale con **Dzemal**, e la regola del cinque applicata alle ammonizioni l'ha costretto a stare dietro la lavagna nel sabato sera più importante della sua vita. Non mancheranno altre chance e altre vetrine per indossare i panni della futura plusvalenza. La stoffa c'è, e sotto pulsa un cuore da ragazzo qualunque che sa stringere i denti e campare di sogni fortificati dal lavoro quotidiano. Che ha saputo far tesoro, dal gennaio 2014 al gennaio 2016,

delle esperienze cadette lontano dagli affetti, a Cesena, Spezia e Vicenza.

Non il classico bergamasco da raffigurare come il magutto che tira su le case matrone dopo mattone, impastando la malta col cappellino fatto di carta da giornale, ma quasi. Centriamo il ritratto nel riquadro casa & pallone che va bene così. Anche perché dal punto di vista etnico siamo al mix marchigiano e siciliano, svezato umanamente in una villetta di Dalmine, una delle capitali mondiali del tubo, e professionalmente al Centro Sportivo Bortolotti. Ventitré anni da compiere il prossimo 7 aprile e metà della decina di presenze in A della stagione corrente viste da cambio in corsa, è figlio della passione contagiosa di papà **Alessandro**, insegnante di educazione fisica che ai tempi delle giovanili usciva da scuola ancora in tuta per seguire il pargolo, del polpettone e dei buoni esempi (dimentichi la borsa? Niente calcio) di mamma Rosanna. Fratello ragioniere della cultura da laureato in economia del primogenito **Andrea**, stopperone dilettante ex atalantino anche lui, e della beata gioventù della sorella **Giulia**, la studentessa di famiglia. Fidanzzato della memoria supplementare a base di post-it su due gambe di **Nicole**, la ragazza che deve ricordargli le cose perché lui è distratto. L'immagine del cante-rano di ritorno che sale ad ampie falcate la scalinata ripida della carriera, sempre col rischio del capitolombolo dietro l'angolo, non può esaurirsi col neo convocato di **Ventura** deluso ma non troppo dell'ovvio ruolo di spettatore contro Liechtenstein e Germania, o con l'abito del capofila del recente settembello nello stage di azzurra-bili senior a Coverciano insieme ai compagni di Under 21 **Caldara**, **Conti**, **Grassi** e **Petagna** più gli intrusi **D'Alessandro** e **Sportiello**. Il successo può attendere ancora un po', giusto il tempo di affinare le qualità da mix fra un **Tardelli** con meno gol in canna (tre, uno per ogni accasamento altrove) e un **Furino** con venti centimetri in più, uno spilungone di uno e ottantotto che sa gestire i ribaltamenti di fronte, borseggia palloni e smazza assist per mandare in porta **Kurtic** (col Genoa) o

Caldara (col Sassuolo). Del resto il **Gaglia** ha saputo aspettare anche il tardivo esordio in A, concessogli all'ultima giornata dello scorso campionato da **Reja**, nel 2-1 nella tana del Genoa, il 15 maggio, sotto gli occhi di **Gasparini** che poi in estate avrebbe spinto per tenerlo stretto.

Lui, il mister, il nuovo profeta, aveva capito tutto. Fin dalle sudate a Rovetta. Aveva capito che i risultati di oggi sono la logica conseguenza degli insegnamenti del maestro **Bonifaccio**, il reclutatore principe delle giovanili. Del secondo posto nel campionato Primavera 2013, perso 3-0 a Gubbio con la Lazio insieme alla Banda del **Cina**. Degli sballottamenti per accumulare esperienza: nel bianconero di Romagna, seconda parte della stagione da promozione, 2013/2014, in panchina **Bisoli**, facce note a Bergamo come **Capelli**, **Almici**, **D'Alessandro** e **Marilungo**; in quello del Golfo dei Poeti, di **Bjelica** e **Ardemagni**; in biancorosso berico, l'altra annata a metà, stavolta la prima, sotto **Pasquale Marino**, con altre vecchie conoscenze come **Pelizzoli**, **Gentili**, **Manfredini** e **Gatto**. Del battesimo del fuoco tra i pro concessogli da **Colantuono** nel sedicesimo di Coppa Italia contro il Sassuolo (2-0) del 4 dicembre 2013. E della trafila nelle minori del Club Italia: 7 presenze (2 reti) in precedenza tra Under 20 (5) e Under 21 (2). Il tipetto dalminese è uno special one che ha saputo essere medio man, una pazienza infinita durante l'affinamento tecnico che gli ha fruttato la chiamata delle chiamate a onta delle sole tre partite da titolare contro Napoli, Genoa e Sassuolo, cui si sono aggiunte Roma e Bologna, completando il quadretto trionfale di una striscia positiva da record. Anche qui, guardare e mordere il freno finché il cocchiere non ti scioglie le briglie, vedi partecina che pareva infinita da riservista di **Kurtic** (Lazio, Cagliari e Fiorentina), **Gomez** (Inter) e **Kessie** (Pescara). La strada della gloria è tracciata. L'importante è fare il sognatore con i piedi bene ancorati a terra, alla Kennedy, ma tutti i bergamaschi sono più o meno così. Ad maiora.

Simone Fornoni



CLASSE 1994 - Gagliardini, quantità e qualità a centrocampo

(Foto Moro)

ZANETTI
ARTURO & C.
Servizi di Igiene Ambientale

ZANETTI ARTURO & C.S.R.L.
offre servizi di espurghi, bonifiche, raccolta e stoccaggio, smaltimento e trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi pulizia di fosse biologiche. Servizi per settore sanitario, agricolo industriale, commercio, comunità pubbliche.

ZANETTI SERVICE S.R.L.
offre servizi di analisi di laboratorio finalizzate, assistenza tecnica, progettazione servizi igiene. Interventi di educazione ambientale.

AUTOLAVAGGI ZANETTI
è operativo un servizio di lavaggio e sanificazione delle auto sia manuale che automatico con due tunnel e rullo antigraffio.

MAPELLO (BG) - Tel. 035-4946080
www.zanettiarturo.it

Spaccio Carni



OFFERTE DI DICEMBRE

TUTTI I GIORNI SCONTO DEL 15%

**CON PAGAMENTI IN CONTANTI/BANCOMAT/CARTE DI CREDITO
PER RISTORANTI E OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE SCONTO DEL 18%
CON PAGAMENTI IN CONTANTI/BANCOMAT/CARTE DI CREDITO
CON PAGAMENTO BUONI PASTO LO SCONTO NON VIENE APPLICATO**

MANZO

Conf. da 2 HAMBURGER vari sapori ~~€1.20~~ al kg € 1.02
MACINATO MAGRO ~~€3.90~~ al kg € 3.32
POLPA SCELTA/MUSCOLO ~~€8.20~~ al kg € 6.97
PESCE/ALETTA/FUSELLO ~~€9.90~~ al kg € 8.42
BISTECCHIE da ~~€9.30~~ al kg € 7.91
COSTATE ~~€13.50~~ al kg € 11.48
FIORENTINE ~~€16.50~~ al kg € 14.03
ROASTBEEF ~~€15.80~~ al kg € 13.43

MAIALE

MAIALINO a pezzi ~~€3.40~~ al kg € 2.89
CARRE' MAIALINO intero ~~€3.40~~ al kg € 2.89
COSTINE da ~~€3.40~~ al kg € 2.89
BRACIOLE DI COPPA ~~€3.40~~ al kg € 2.89
COSTINE con cotenna ~~€3.40~~ al kg € 2.89
LONZA intera da ~~€6.90~~ al kg € 5.87
SALAMELLE/SALSICCIA da ~~€6.50~~ al kg € 5.53
SALSICCIOOTTO da bollire ~~€8.90~~ al kg € 7.57

VITELLO

ARROSTO legato reale e spezzatino ~~€8.90~~ al kg € 7.57
ALETTA/FUSELLO/PESCE ~~€15.20~~ al kg € 12.92
SOTTOFESA/NOCE ~~€15.20~~ al kg € 12.92
SCAMONE/FESONE ~~€15.20~~ al kg € 12.92
NODINO/COTOLETTA/ARISTA c/o ~~€15.90~~ al kg € 13.52
FESA a fette ~~€16.40~~ al kg € 13.94

POLLERIA

POLLETTO ~~€2.90~~ al kg € 2.47
PETTO di POLLO ~~€7.90~~ al kg € 6.72
CONIGLIO ~~€5.90~~ al kg € 5.02
CAPRETTO ~~€15.20~~ al kg € 12.92
AGNELLO ~~€12.90~~ al kg € 10.97

FORMAGGI

TALEGGIO ~~€7.90~~ al kg € 6.72
ZOLA DOLCE ~~€9.90~~ al kg € 8.42
BRIE ~~€10.90~~ al kg € 9.27
BRANZI ~~€12.90~~ al kg € 10.97
EMMENTAL SVIZZERO ~~€14.20~~ al kg € 12.07

SALUMI AFFETTATI

PORCHETTA ~~€1.29~~ al hg € 1.10
COTTO NATURALE ~~€1.29~~ al hg € 1.10
CULATELLO ARROSTO ~~€1.29~~ al hg € 1.10
SPIANATA PICCANTE ~~€1.29~~ al hg € 1.10
SALAME MILANO ~~€1.29~~ al hg € 1.10
SALAME TIPO GOLFETTA ~~€1.29~~ al hg € 1.10
SPECK Tirolo ~~€1.29~~ al hg € 1.10
LARDO STAGIONATO ~~€1.29~~ al hg € 1.10
ARROSTO TACCHINO ~~€1.29~~ al hg € 1.10

POTRETE TROVARE TACCHINELLE, FARAONE, CAPPONI, DISSATI
E RIPIENI, PER SODDISFARE LA VOSTRA FANTASIA IN CUCINA!
E' POSSIBILE ORDINARE CESTI GASTRONOMICI!

Via Borgo Palazzo, n° 213 Bergamo

Orari di apertura: lunedì 7.30 - 12.30 dal martedì al venerdì 7.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00 Sabato : 6.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00

Franck Kessié il nuovo fenomeno



ostiliomobili

HOME
OFFICE
CONTRACT

perché
premia la coppia

Siete una coppia di fatto?

Uno di voi non ha ancora 35 anni?

Avete acquistato la prima casa?

Siete una coppia sposata?

Allora siete una coppia da bonus*!

**bonus
2016
giovani coppie
-50%**

*Prevede la detrazione fiscale del 50% per le spese sostenute per l'acquisto di mobili fino € 16.000

Via Palazzolo 120, Capriolo - Brescia T. 030 7460890
info@ostiliomobili.it A 500 mt dal casello A4 di Palazzolo

Available on the
App Store



www.ostiliomobili.it

ASSIROTA di Rota rag. Erico s.a.s.


 UnipolSai
ASSICURAZIONI

Ufficio di Bergamo

Via G. Suardi 41/43 - Tel. 035 244952
e-mail: PETOSINO.UN10160@agenzia.unipolsai.itDa Lunedì a Venerdì 09.00-12.00 / 15.00-19.00
Sabato 10.00-12.00

Si ricercano Subagenti

Questa è l'Atalanta dei record

L'analisi. Viaggia ad una velocità super con un bottino di 28 punti in 15 giornate

28 punti in quindici giornate, un record. Per l'Atalanta un cammino a velocità supersonica soprattutto se si considera che, dopo cinque turni, i nerazzurri avevano tre punti ed erano al penultimo posto con soli 3 punti con già quattro sconfitte (Lazio, Sampdoria, Cagliari e Palermo). Poi una rincorsa senza precedenti: dalla sesta alla quindicesima giornata, ben sette vittorie, un pareggio e una sola sconfitta, dodici punti in casa, ben tredici fuori. Eppure quel mercoledì notte del 21 settembre portava foschi presagi, addirittura erano in molti a chiedere la testa di **Gasparini**. Raccontiamo, quindi, questo viaggio che ha esaltato, come non mai, il popolo nerazzurro.

Atalanta-Lazio 3-4 - Dopo tanti dibattiti sul 3-4-3 e sul 3-5-2 **Gasparini** schiera a sorpresa i nerazzurri col 4-4-2. L'avvio è ben augurante con la traversa di **Paloschi** dopo pochi minuti, poi la Lazio dilaga: in mezzora ecco i gol di **Immobile**, **Hodet** e **Lombardi**. La squadra di **Inzaghi** segna due volte in contropiede, beffando la difesa atalantina, poi ci pensa **Kessie** con una doppietta ad alimentare le speranze atalantine, sul finire, **Cataldi** spegne i sogni di un sorprendente pareggio, invece no perché **Petagna** va in gol ma è troppo tardi.

Sampdoria-Atalanta 2-1 - A **Marassi** l'Atalanta comincia bene e passa in vantaggio con **Kessie**. Sembra fatta, invece **Raimondi**, in difficoltà con **Muriel** lo stende in area, rigore trasformato da **Quagliarella**. Poi il patatrak: **Carmena**, in mezzo al campo, commette fallo su **Linetty**, il severo Doveri estrae il cartellino giallo ed espelle il cileno perché già ammonito. I nerazzurri non fanno in tempo a riorganizzarsi che la Samp raddoppia: cross di **Muriel**, **Barreto**, lasciato solo da **Spinazzola**, infila **Sportiello** sul suo palo. Scoppia il caso **Sportiello**, che qualche settimana prima stava per essere ceduto alla Fiorentina.

Atalanta-Torino 2-1 - Bisogna vincere e i nerazzurri conquistano i primi tre punti, seppur con fatica anche perché il Toro non è un'avversaria qualsiasi. Le emozioni nella ripresa quando i granata vanno in vantaggio grazie alla punizione di **Iago Falque** e la pamera di

Sportiello, i nerazzurri pareggiano subito con **Masiello** che sfrutta un errore di **Hart**. Finalmente arriva il gol della vittoria: **Der Silvestri** scalcia **Gomez**, marinai fischia il rigore. Il rigorista è **Paloschi**, **Kessie** gli ruba il pallone tira e segna. Tre punti che rilanciano la squadra.

Cagliari-Atalanta 3-0 - un'ecatombe per i nerazzurri, in campo una sola squadra, il Cagliari, che sbugiarda le velleità bergamasche con la doppietta di **Borriello** e il gol di **Sau**. Confusione su tutti i fronti, l'unico incolpevole è **Berisha**, che ha preso il posto di **Sportiello** ma il risultato finale è pesante. L'Atalanta non c'è. Si comincia a discutere le scelte di **Gasparini**.

Atalanta-Palermo 0-1 - Altro che riscatto contro la penultima della classifica. I nerazzurri giocano, si impegnano ma **Posacev** non corre rischi particolari, anzi i rosanero in contropiede sono spesso pericolosi con **Nesterovsky**. Ci si accontenta dello 0-0, invece negli ultimi minuti ecco il gol di **Nesterovsky** che gela il Comunale. Incubi e tanti dubbi sulla squadra e sull'allenatore. Lungo summit dei dirigenti ma non arrivano decisioni eclatanti. Si aspetta la partita col Crotone.

Crotone-Atalanta 1-3 - All'Adriatico di Pescara, l'Atalanta è costretta a vincere. **Gasparini** comincia la sua rivoluzione lasciando in panchina **Pinilla** e **Paloschi** schierando a sorpresa **Petagna** che. Dopo due minuti di gioco, va in gol. In campo l'Atalanta domina, il Crotone arranca e nel finale del primo tempo i nerazzurri arrotondano il punteggio con i gol di **Kurtic** e **Gomez**. Dopo un quarto d'ora del secondo tempo **Kessie** viene espulso per un fallaccio. Benché in dieci l'Atalanta non soffre, solo nel finale il gol del Crotone di **Simy**.

Atalanta-Napoli 1-0 - Quando si legge la formazione che giocherà contro il Napoli, la maggior parte dei tifosi è allibita: oltre **Berisha** e **Petagna**, dentro **Conti**, **Caldara**, **Gagliardini** e **Freuler**. Segna **Petagna** dopo solo 9' di gioco e il Napoli non riuscirà più a rimediare. È il primo capolavoro di **Gasparini** che sorprende tutti ma soprattutto mete in campo una squadra che corre e che gioca, **Caldara**, **Gagliar-**

dini e **Freuler** incantano. Finalmente.

Fiorentina-Atalanta 0-0 - Al Franchi una sola squadra in campo, l'Atalanta. E' in pari che vale, dal punto di vista tecnico e tattico, come una vittoria. In pratica è mancato solo il gol, tutti i giocatori sono protagonisti di una prestazione di qualità. Siamo sulla strada giusta.

Atalanta-Inter 2-1 - è l'ultima partita di un trittico di squadroni. Arriva un Inter in crisi con **De Borer** sull'orlo dell'esonero ma bisogna stare attenti. Passano dieci minuti e l'Atalanta è in vantaggio con **Masiello**. I boys di **Gasparini** comandano il gioco a piacimento, l'Inter traccheggia in mezzo al campo, per **Berisha** non ci sono particolari problemi. Nella ripresa **Eder**, su punizione, pareggia. L'Inter con **Joao Mario** e **Perisic** cercano il gol del successo, invece arriva quello dell'Atalanta: **Santon** stende in area lo scatenato **Kessie**, Doveri fischia il rigore che **Pinilla** trasforma. Il Comunale è in delirio.

Pescara-Atalanta 0-1 - E' un turno infrasettimanale quello del 26 ottobre. Lo stadio Adriatico porta bene perché l'Atalanta torna a casa con una vittoria che non lascia dubbi: il gol di **Caldara**, il primo in serie A, sancisce la netta superiorità dei nerazzurri che controllano senza problemi una partita senza storia. Solo un'interruzione al 31' del primo tempo causa alcune scosse di terremoto crea panico.

Atalanta-Genoa 3-0 - I nerazzurri vogliono continuare la striscia di risultati positivi, il Genoa di **Juric**, allievo di **Gasparini**, è un'avversaria di tutto rispetto. Le due squadre giocano a specchio ma è un'Atalanta senza limiti e lancia-tissima verso i vertici della classifica. Una doppietta di **Kurtic**, protagonista indiscusso, e un gran gol di **Gomez** suggellano la terza vittoria consecutiva.

Sassuolo-Atalanta 3-0 - solo una squadra in campo, l'Atalanta, che in quarantacinque minuti, quelli del primo tempo, stende il malcapitato Sassuolo con i gol di **Gomez**, **Caldara** (si ancora lui) e di **Conti**. Ormai i giocatori atalantini giocano a memoria, **Spinazzola** cresce di partita in partita e **Gagliardini**

è il re del centrocampo. Avanti così.

Atalanta-Roma 2-1 - Stavolta il confronto è impari, sarà una sfida difficile. Infatti nel primo tempo **Salah** straccia a piacimento la difesa nerazzurra ma il gol arriva su rigore per un fallo di mano di **Toloi**, trasforma in rete **Perotti**. Giallorossi meritatamente in vantaggio. I nerazzurri, nella ripresa, reagiscono e con un gol un po' fortunoso di **Caldara** pareggiano. L'Atalanta sta volando in classifica e sono 29 anni che non riesce vincere in casa juventina. I sogni dei nerazzurri durano poco perché al 15' del primo tempo **Alex Sandro** porta in vantaggio la Juve, tre minuti dopo **Rugani** raddoppia. Niente da fare la Juventus è nettamente più forte. Nella ripresa **Mandzukic**, il migliore in campo, realizza il 3-0, poi nel finale **Freuler** limita col gol della bandiera.

Bologna-Atalanta 0-2 - Ventitre minuti, non uno in più, per stendere il Bologna: prima **Masiello** (terzo gol) e poi **Kurtic** mettono nel

cassetto il risultato senza particolari problemi. L'Atalanta gioca una partita da grande squadra, la controlla e la gestisce a piacimento. Tant'è vero che **Sportiello**, in campo al posto dell'infortunato **Berisha**, non fa una parata che è una. La Champions è vicina con la sesta vittoria consecutiva, eguagliato il record del 2013-2014.

Juventus-Atalanta 3-1 - I campioni d'Italia sono reduci dalla pesante sconfitta col Geona, l'Atalanta sta volando in classifica e sono 29 anni che non riesce vincere in casa juventina. I sogni dei nerazzurri durano poco perché al 15' del primo tempo **Alex Sandro** porta in vantaggio la Juve, tre minuti dopo **Rugani** raddoppia. Niente da fare la Juventus è nettamente più forte. Nella ripresa **Mandzukic**, il migliore in campo, realizza il 3-0, poi nel finale **Freuler** limita col gol della bandiera.

Giacomo Mayer



Un'Atalanta da mille e una notte quella di questo girone d'andata FotoMoro


 EDILNORD
BERGAMASCA S.R.L.
SERVIZI PROFESSIONALI PER LA CASA
PER OGNI GENERE DI INTERVENTO

di Cuni Berzi Livio 336.355588 •

Geometra Dario 334.7264721

Trescore Balneario (BG) via Minardi, 60 - Tel./Fax 035.941835
sarti.vi@botmail.it - edilnordbergamasca@yahoo.it

RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI SERVIZIO CHIAVI IN MANO

www.edilnordbergamasca.eu



Buone Feste



IL PIACERE DI RIFORNIRTI

Via Zanica 33 - Stezzano
www.bergel.it - info@bergel.it
Tel. 035.670405



LAME E SEGATRICI PER METALLI



UTENSILI FRATELLI MAGONI S.P.A.

Via Montenero 6/8 _ 24020 Ranica (BG) _ Italy _ Tel. +39 035 51 40 59 _ Fax +39 035 51 10 29
info@magonispa.it _ magonispa.it

Delneri nel cuore di Bergamo

L'avversario. Gigi torna al Comunale dove ha vissuto due stagioni meravigliose

Non passerà inosservato e farà un certo effetto: **Luigi Delneri** torna a calpestare il manto verde del Comunale, come una volta; o forse non proprio. Lo scenario è simile al passato, ma oggi c'è un dettaglio importante che fa la differenza: il tecnico friulano arriva a Bergamo come avversario, al timone della sua Udinese, in occasione della sedicesima giornata di Serie A.

Un match delicato, in quanto gli uomini del Gasp devono riprendere la striscia positiva ed esaltante che hanno iniziato, interrotta momentaneamente solo sotto i riflettori dello Juventus Stadium; ma sicuramente sarà anche tempo di ricordi.

E che ricordi, senza dubbio piacevoli, quelli che quanto ti riaffiorano alla mente fanno sorridere.

La storia di Luigi Delneri. Protagonista sulla panchina orobica per due stagioni davvero felici per Bergamo e l'Atalanta. Ma già prima di arrivare a Bergamo non era uno qualunque, perché non tutti riescono a trascinare una squadra di un piccolo borgo di paese - il Chievo Verona - prima in Serie A, poi ancorare il gruppo ai piani alti della classifica, fino ad arrivare a far respirare l'aria europea ai veneti col debutto in Coppa UEFA.

Correva l'anno 2001, quando Delneri scrive un pezzo di storia veronese, conquistando la prima promozione nella massima Serie italiana per il Chievo. Resta altre tre stagioni alla guida dei clivensi e a spiccare è appunto la prima, dove i gialloblu risultano essere la squadra rivelazione del campionato, conquistando l'Europa.

Dopo quattro stagioni nella città di Romeo e Giulietta è tempo di cambiare aria e di imbarcarsi verso nuove spiagge: Roma, Porto e

Palermo. La carriera dell'allenatore di Aquileia vede poi un ritorno sulla panchina del Chievo nel 2006, ma in questa occasione non va tutto a meraviglia come in passato e la stagione si conclude con la retrocessione dei veronesi.

"Dopo il buio si ritrova sempre la luce": così succede anche per Luigi Delneri, che dopo la sfortunata parentesi gialloblu trova il riscatto sotto le mura di Città Alta.

In casa Atalanta vi pone radici per due anni, due anni in cui delizia il pubblico orobico dando spettacolo con un gioco bellissimo ed ottenendo con la squadra risultati soddisfacenti. Nella stagione 2007/2008 chiude il campionato portando i bergamaschi al nono posto e strappa sei punti alla Milano rossoneria. Nell'annata successiva conquista la seconda salvezza tranquilla e anticipata della sua esperienza in nerazzurro, finendo all'undicesimo posto. Ma chi non ricorda quell'Atalanta targata Delneri? L'Atalanta di Cristiano Doni, Sergio Floccari... giusto per fare due nomi; una squadra che giocava a memoria, che si esprimeva sul campo con uno gioco stellare e schemi impeccabili. Come tutte le belle favole, anche la favola Delneri giunge al termine, il tecnico si ritrova proiettato in altre realtà (Sampdoria, Juventus, Verona) e infine eccolo alla guida dell'Udinese; dal 3 ottobre 2016 la squadra friulana è sotto il suo comando. È tempo di tornare a Bergamo, per sfidare l'Atalanta e confrontarsi con il suo passato, contro una parentesi importante e brillante del suo trascorso. Appuntamento allo stadio Atleti Azzurri d'Italia, sotto la Maresana, in quella Bergamo che non lo ha mai dimenticato.

Gioia Masseroli



MAESTRO DI BEL CALCIO - Il tecnico Luigi Delneri

STONE CITY

WWW.STONECITY.IT - WWW.GRANULATI.IT

VIENI A VISITARE **STONECITY** E SCEGLI I PAVIMENTI, I RIVESTIMENTI E I PRODOTTI DI **GRANULATI ZANDOBBIO**

dal 14 al 31 Dicembre 2016

marco
affiliato

Buone Feste



GAMBERI ARGENTINI INTERI L1 8/16 g 800

~~11,99~~
€ 9,49
€ 11,99 AL KG



FORMAGGIO DA GRATTUGIA MALGA PARADISO

STAGIONATO 30 MESI

~~7,99~~

€ 6,49
AL KG



ANANAS

PREZZO SPECIALE

€ 0,75
AL KG



GRANDE CONCORSO



In Regalo*
per te una
Rosa Rossa
profumata



*Ad ogni spesa superiore a € 20,00 riceverai in omaggio una rosa rossa profumata dal 14 Dicembre fino ad esaurimento scorte

offerte valide nei seguenti punti vendita

BERGAMO

- **ALMÈ:** Via Locatelli, 48
- **ALMENNO S. SALVATORE:** Via Lemen
- **CISANO BERGAMASCO:** Via D. Pietri, 17
- **PONTE S. PIETRO:** Via G. Leopardi, 1
- **S. OMOBONO TERME:** Viale Alle Fonti, 47
- **STROZZA:** Via Mezzasco, 12
- **VILLA D'OGNA:** Via Duca d'Aosta, 250

BRESCIA

- **EDOLO:** Via Marconi
- **ESINE:** Via Faede, 34/I
- **SELLERO:** Via Nazionale, 5

COMO

- **ERBA:** Via Trieste ang. Via Grigne
c/o C.C. La Rotonda

MILANO

- **SAN GIULIANO MILANESE:** Via Tolstoj, 75/E

MONZA BRIANZA

- **BESANA BRIANZA:** Via D. Alighieri, 19
- **CASSAGO BRIANZA:** Via N. Sauro, 25
- **ORNAGO:** Via Falcone, 16/24

SONDRIO

- **COLORINA:** Via Borellini, 666
- **TRAONA:** Via Palotta

Buona spesa, Italia!



PROGUIDA
CENTRO DI ISTRUZIONE PER PROFESSIONISTI DELLA GUIDA
PATENTI PROFESSIONALI: BE, C, CE, D, DE
CORSI CQC • CORSI ADR • CORSI PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE
RECUPERO PUNTI PATENTI E CQC • REVISIONE PATENTI • RINNOVO PATENTI
Via Redipuglia, 77 - 24047 Treviglio (Bg) - Tel. e Fax 0363.49389
Via Galmozzi, 12/E - 24127 Bergamo - Tel. e Fax 035.4515137
proguida@gmail.com - www.proguida.it

Udinese dai sonni tranquilli

Gli avversari. 18 punti in classifica, otto di distanza dalla zona pericolante

Udinese, avversaria casalinga di Gomez e compagni, sotto la lente d'ingrandimento. Per i nerazzurri l'imperativo è "vincere" in modo da lasciarsi alle spalle la parentesi non del tutto felice contro la Juventus; nel confronto con lo squadrone che domina il campionato uno scivolone è ammesso, ma dopo di che bisogna rimettersi in pista e riprendere la corsa. Gli avversari arrivano a Bergamo senza particolari pressioni: l'Udinese occupa infatti la quattordicesima postazione in classifica, con 18 punti e un margine di 8 sulla terzultima squadra - il Pescara - e tutto ciò consente ai bianconeri di dormire sonni tranquilli. Il morale del gruppo non è a pezzi, essendo inoltre ridotti dalla vittoria casalinga per 1-0 ai danni del Bologna. I friulani navigano in acque tranquille, ma non per questo verranno al Comunale senza stimoli; attenzione atalantini e guardia sempre in alto. Il campionato dell'avversaria. I bianconeri si vedono protagonisti di un avvio di stagione tortuoso e in salita, dove in sette partite raccolgono ben quattro sconfitte per mano di Roma, Chievo, Sassuolo e Lazio. Il 3 ottobre 2016 si decide di dare un'importante svolta alla panchina della squadra, quando all'esonerato Beppe Iachini subentra l'attuale tecnico Gigi Delneri, con il quale il gruppo ritrova il suo equilibrio. L'esordio non è tutto rosa e fiori nemmeno per il nuovo allenatore, visto che al suo debutto incassa il colpo di una sconfitta esterna per 2-1 rifilata dalla Juventus. Chiuso il capitolo Juventus, però, arrivano i primi risultati dell'era Delneri: due successi con Pescara e Palermo e un pareggio conquistato con il Toro; ciò stabilizza e rende il percorso bianconero un po' meno complesso. Seguono un ulteriore pareggio con il Genoa, una sconfitta rimediata con il Napoli, fino poi ad arrivare ai due successi consecutivi, con Cagliari e Bologna. Il capocannoniere del gruppo è Cyril Théreau, con 5 reti messe a segno, tra le quali spicca anche la doppietta ai danni del Pescara. Si dice che "non c'è due senza tre": è un delicato compito degli orobici smentirlo per negare all'Udinese il terzo successo consecutivo. L'obiettivo non è solo quello di non permettere ai bianconeri di raccogliere 9 punti in 3 gare, i bergamaschi mirano ambiziosamente a chiudere in gloria il mese di dicembre. Dopo l'Udinese sarà la volta di far visita al Milan a San Siro, per poi accogliere l'Empoli tra le mura amiche. E per poter salutare questo 2016 maestosamente dall'alto, ammirando il paesaggio da sopra, meglio non perdere tempo e assicurarsi già da oggi tre preziosissimi punti.

Gioia Masseroli



LA BANDIERA - Danilo, difensore centrale brasiliano e punto di forza dell'Udinese di mister Delneri



Famiglia Bove

info@grottaazzurra.eu

www.grottaazzurra.eu

via P. Ruggeri da Stabello, 51 - 24123 Bergamo
tel 035 577007

REMIDA

LUXURY SHOES

CALZATURE
uomo - donna

MIGLIORI MARCHE



org. OBIETTIVO VENDITA Bergamo. Tel. 035.247019

comunicaz. al sindaco del 02/11/16

per 13 sett. - DOMENICA APERTO

PER

TRASFERIMENTO

GRANDE

SVENDITA

VILLA D'ALMÈ

Via Sigismondi, 4 - Tel. 035 637162

COMPRO OK

SIMPLY GOLD GROUP®

MASSIME VALUTAZIONI

Via Noli 13/B - BERGAMO - Tel. 035.212489

www.comproorobergamook.it

La palma del miglior realizzatore atalantino va all'ivoriano **Frank Kessié**, il quale ha deliziato il pubblico bergamasco con prestazioni sempre all'altezza e infilando la sfera in rete per ben 5 volte, seguito a ruota da **Jasmin Kurtic**.

Chi si aggiudica, invece, l'oscar del giocatore nerazzurro più affascinante della stagione? Così come i bomber che hanno lasciato i loro nomi sul tabellino sono diversi, da Gomez a Caldara fino a Masiello, Conti e altri ancora, anche quanto a fascino e bellezza i nomi sono più di uno. Una classifica molto varia, ce n'è un po' per tutti, dall'attaccante doc fino ai muri invalicabili di due difensori.

Il primo posto e il premio dell'atalantino più bello dell'anno lo vince e se lo aggiudica un centravanti: **Alberto Paloschi**. Arrivato alla corte di Percassi nel luglio scorso, ha subito scalato questa classifica per ritrovarsi, adesso, al piano più alto. Durante il ritiro pre-campionato tantissime le fans entusiaste in prima fila per ammirare i muscoli del calciatore splendere sotto i raggi del sole rovettese; o semplicemente per scattare un selfie insieme all'atalantino più bello, rigorosamente bergamasco. Nel corso di questi sei mesi Alberto stravolge il suo look passan-

Il più bello? E' Paloschi

Qui Atalanta. Sul podio del fascino anche Freuler e Kurtic

do dai capelli lunghi ai capelli corti, ma il risultato non cambia: il più bello è sempre lui. Ora, manca solamente la ciliegina sulla torta: poter ammirare la bellezza dell'attaccante di Cividate mentre esulta per un suo gol sotto la Nord.

Spostandoci in fascia, emerge un altro nome: **Remo Freuler**, lo svizzero che corre veloce, fa girare la testa agli avversari in campo e non solo. Per il pubblico femminile del Comunale di Bergamo impossibile non notarlo. Classe 1992, nel pieno della sua giovinezza, i suoi occhi spiccano nel bel mentre della sua cavalcata fulminea in fascia: azzurri, cristallini come un diamante che risaltano perfettamente grazie ai capelli scuri, sempre al posto giusto.

Si arriva poi alla linea di centrocam-



PRIMA STAGIONE ALLA DEA
Alberto Paloschi

po, il regno di **Jasmin Kurtic**: che dire, il classico modello di uomo ideale. Biondo, occhi azzurri e barba appena accennata. Ed è detto tutto. Il calciatore sloveno non demerita nemmeno quanto a reti realizzate e, oltre ad essere il terzo "bellissimo", la sua presenza in campo è a dir poco fondamentale. Prezioso.

Ed eccoci sulla linea difensiva, il campo di battaglia di **Mattia Caldara**. Bergamasco, giovanissimo - classe 1994 - e doppia scoperta: un vero gioiellino in campo, in difesa non perde un colpo, e un ragazzo che anche fuori dal rettangolo verde sa certamente dire la sua. Un sorriso smagliante a 32 denti e il ciuffo di capelli alle volte a dir poco perfetto ed altre dall'aria sbarazzina. Quel che basta per far finire il giovane

difensore bergamasco al quarto posto della top five orobica.

Accoppiata vincente nella retroguardia: non sempre sono in campo insieme, ma quanto a bellezza viaggiano a braccetto. Stiamo parlando di **Ervin Zukanovic**. Anche lui ha ancorato le sue radici a Bergamo nel corso del ritiro estivo, aggrappandosi all'ultimo posto disponibile della top five. Impossibile non considerarlo: occhi chiari, capelli al vento e barba nera sempre tenuta al meglio, per dare un tocco di classe al giocatore bosniaco.

Insomma, diversi dei ragazzi arrivati in estate hanno scalato velocemente le posizioni nella graduatoria dei bellissimi: tutti diversi, tutti con la loro originalità.

Gioia Masseroli

NATALE ALLE PORTE, TEMPO DI CINEMA E LIBRI. I CONSIGLI DEL NOSTRO ESPERTO MAYER

CAPTAIN FANTASTIC

Regia: Matt Ross. **Interpreti:** Viggo Mortensen, Frank Langella, Missi Pyle, Erin Moriarty. **Usa. Drammatico.**

Ben e sua moglie crescono i loro sei figli nelle foreste del Nord Ovest degli Stati Uniti. L'utopia antipolitica che regge i genitori e i ragazzi si scontra e complica le loro esistenze quando hanno a che fare con la dura realtà della "civiltà".

E' SOLO LA FINE DEL MONDO

Regia: Xavier Dolan. **Interpreti:** Gaspard Ulliel, Nathalie Baye, Léa Seydoux, Vincent Cassel, Marion Cotillard. **Canada. Drammatico.**

Louis, giovane scrittore, dopo dodici anni, torna a casa per annunciare alla sua famiglia la propria morte. Ma tutto si complica perché vengono alla luce conflitti, rancori e disagi mai sopiti.

NON C'E' PIÙ RELIGIONE

Regia: Luca Miniero. **Interpreti:** Caludio Bisio, Angela Finocchiaro, Alessandro Gassman, Paola Casella. **Italia. Commedia.**

In un paesino, su un'isola del Mediterraneo, il sindaco vuole continuare la tradizione del presepe vivente. Ma il bambino che impersonava Gesù bambino è cresciutello e bisogna trovare un altro piccolo interprete. Tra i nativi non ci sono bimbi piccoli mentre abbondano nella comunità islamica che baita in paese. Come si fa?

OCEANIA

Regia: Ron Clements, John Muster. **Film d'animazione della Walt Disney Animation.** Dalla Walt Disney arriva Oceania (il titolo del film è Moana ma per programmazione italiana è stato

cambiato, solo pruderie italiana nostrana). L'avventura di Vaiana, un'adolescente che si getta in una coraggiosa missione per salvare il suo popolo. Con l'aiuto di Maui, un semidio in crisi.

FUGA DA REUMA PARK

Regia: Aldo, Giovanni e Giacomo. **Interpreti:** Aldo, Giovanni e Giacomo, Silvana Fallisi, Salvo Ficarra, Valentino Picone. **Italia. Commedia.**

Giacomo è sulla sedia a rotelle, attaccato ad una flebo di Barbera e gira con una pistola giocattolo. Giovanni ha perso la memoria, parla con i piccioni ma adesso procacci infermiere, Aldo viene abbandonato dai figli (Ficarra e Picone) la mattina di Natale. Tutti e tre si trovano in una casa di riposo, allestita all'interno di un luna park, e diretta da un'infermiera russa, Ludmilla.

NATALE A LONDRA

Regia: Volfango De Biasi. **Interpreti:** Lillo, Greg, Nino Frassica, Monica Lima, Paolo Ruffini. **Italia. Commedia.**

Due fratelli pasticcioni fanno la corte ad una bella chef e, allo stesso tempo, vogliono rapire i cani della regina Elisabetta e far esplodere Buckingham Palace.

POVERI MA RICCHI

Regia: Christian De Sica, Enrico Brignano, Lucia Ocone, Anna Mazzamauro, Ludovica Comello. **Italia. Commedia.**

La famiglia Tucci, composta da padre, madre, figlia snob e figlio piccolo genio ma costretto a fare lo scemo, un cognate nullafacente e una nonna svitata, vince 100 milioni. Tutto il paese lo viene a sapere ma loro scappano a Milano.

ROGUE ONE

Regia: Gareth Edwards. **Interpreti:** Felicity Jones, Diego Luna, Mads Mikkelsen, Alan Tudyk, Forest Whitaker, Ben Mendelsohn. **Usa. Fantascienza.**

Una nuova avventura di Guerre Stellari. Rogue One è ambientato prima degli eventi narrati in Star War capitolo IV. Un gruppo di eroi intraprende una missione per sottrarre i piani della più potente arma di distruzione ideata dall'Impero, la Morte Nera.

LION

Regia: Garth Davis. **Interpreti:** Nicole Kidman, Dev Patel, Rooney Mara, David Wenham. **Usa/Australia. Drammatico.**

Saroo, un bambino di cinque anni sale sul treno sbagliato e finisce a Calcutta. Interrogato dalla polizia non si ricorda la stazione di partenza. Adottato da una coppia australiana, parecchi anni dopo, ormai adolescente, con l'aiuto di Google Earth, cerca in tutte le stazioni dell'India fino a quando trova quella dalla quale è partito.

LIBRI

La cappella di famiglia e altre storie di Vigata (Andrea Camilleri, Sellerio ed. 14 euro)

Salvatore Silvano Nigro presenta così l'ultimo Camilleri: "La cronaca contorta e pazzia di Vigata è uno spinaio di furfanterie, sgangheratezze, deliranti, e intrichi d'amore. Un intreccio di balordaggini pubbliche e magnifiche stolidezze private". Nell'arco cronologico dal 1862 al 1950.

Il libro dei Baltimore (Joel Dicker, La nave di Teo ed. 22 euro)

Torna Marcus Goldman, il protagonista di "La verità sul caso Harry Quebert". Lo scrittore stavolta racconta la storia dei cugini Hillel e Woody della famiglia Goldman di Baltimore. Al loro stile di vita, Marcus ha sempre guardato con ammirazione. Ma lo scrittore è ossessionato da una domanda: cosa è veramente accaduto ai Goldman di Baltimore?

Pane (Maurizio De Giovanni, Einaudi ed. 19 euro)

Una nuova avventura dei Bastardi di Pizzofalcone. Antonio Lojacono e i suoi colleghi del commissariato sono alle prese con una nuova delicata indagine. L'omicidio di uno strano panettiere coinvolge anche la Direzione Distrettuale Antimafia guidata dal magistrato Buffardi. Conflitto di competenze? Ci vuol altro per i Bastardi.

La stranezza che ho in testa (Orhan Pamuk, Einaudi ed. 22 euro)

L'ultimo romanzo di Pamuk è ancora ambientata ad Istanbul. Un ragazzo ama una ragazza. Melvut ha incontrato Rayiha una sola volta: i loro sguardi si sono incrociati ad un matrimonio di un parente. Tre anni dopo vuole coronare il suo sogno d'amore fuggendo con Rayiha. Ma non è così semplice.

Non luogo a procedere (Claudio Magris, Garzanti ed. 20 euro)

Claudio Magris mette in primo piano l'ossessione della guerra. Di ogni tempo e paese. E' la storia di un grottesco Museo della Guerra per l'avvento della pace, delle sue sale e delle sue armi. Passione e delirio si incrociano nell'animo di un uomo in cerca di una tragica verità.

A cura di Giacomo Mayer

La Manutenzione e Pulizia s.r.l.

DR. RUGGERO LOCATI

Pulizia negozi, uffici, appartamenti
Manutenzione stabili - Pulizia pavimentazione industriali
Specializzazione in pulizie industriali settore alimentare
Autorizzati per trasporto merci conto terzi

TREVIGLIO (BG) - Via Monte S. Elia 8 - Tel. 0363.303525 - Fax 0363.303685
www.manutenzionepulizia.com - mp@manutenzionepulizia.com

**CON LA
FIBRA OTTICA
FINO A 150 MEGA
DI Planetel**

**A BERGAMO
E PROVINCIA**

**INTERNET È
PIÙ VELOCE**



WWW.FIBRA.PLANETEL.IT

PER UFFICIO PER CASA

Numero Verde
800.608.308

Zapata, Thereau e l'altro

Qui Udinese. Delneri e un tridente che sta dando buoni frutti ai friulani

«A tre, noi dell'Atalanta? Non ne abbiamo le caratteristiche. E poi, Doni non è un 'dente'». Chi non se la ricorda, la battuta di **Giorgio Delneri**, all'epoca del 4-4-1-1 spettacolo all'ombra della Maresana? Per uno che ai tempi del Chievo dei miracoli era la personificazione del gioco spumeggiante come la Ribolla brut del suo Friuli ma a fasce rigorosamente blindate, un esterno basso e uno alto, il tridente pareva una bestemmia. Oggi, invece, è diventato il suo verbo nell'Udinese del post **Iachini**, dopo i sette punti nelle prime sette partite e il rombo accantonato con l'esonero di uno degli ex papabili per la panca dei bergamaschi. La trovata che ha agitato le acque chete dell'immobilismo tattico. Con **Duvan Zapata**, **Cyril Thereau** e la sorpresa **Rodrigo de Paul**, l'ala tattica che non segna ma torna utile lo stesso, il tratto di matita HB per proiettare morbidamente la trama della salvezza sulle ascisse e sulle ordinate.

Il colombiano deputato a sfondare le terze linee nemiche, il francesone spalla ideale negli anni veronesi del rapinatore d'area **Paloschi**, che infatti se ne sente orfano tanto da fare virgola, e dulcis in fundo il carneade argentino prelevato dal Valencia dopo sei mesi in prestito all'alma mater del Racing Avellaneda. Uno che contro Palermo e Napoli è partito dalla panchina senza nemmeno schiodarsene a Cagliari, nei match in cui il titolare è stato un altro da zero nella casella dei marcatori, il brasiliano stanco **Ryder Matos**, ma ovviamente dei tre sistemati a far danni nei pressi dell'area è l'unico svincolato dai compiti del punter puro. Se il '94 oriundo di Sarandí s'era comunque ritagliato la sua fettina di gloria personale aprendo le ostilità nell'infuato 2-3 con lo Spezia di Coppa Italia (13 agosto) e servendo due assist da suggeritore nel periodo del tecnico ascolano ripudiato, per il 2-0 all'Empoli di **Stipe Perica** ('95 che l'ha risolto col Milan a San Siro dimezzando in seguito lo score di testa con i **Sarri-boys**) e per l'apripista proprio dell'armadio d'ebano nel 2-2 con la Fiorentina sempre alla Dacia Arena, i punti fermi anzi fermissimi per metterla nel sacco tenendo in scacco le difese avversarie sono quei due. Il lungo e il grossone, rispettivamente cinque e quattro (più uno in coppa) a referto in campionato. Cifre che suonano come la conferma delle gerarchie delle allacciate di scarpe sotto il **Cola** e **De Canio**, l'annata del viale del tramonto di Mister Trecento Gol **Totò Di Natale**, ridotto a un paio in regular season e a un altro nella Coccarda contro i nerazzurri

(pari temporaneo di **Monachello**) con il lungagnone croato ex Chelsea a chiudere i conti, mentre il classe '83 di Privas e il medesimo li avevano regolati nel 2-1 della vendetta (sporcato da **D'Alessandro**) del profeta di Anzio nell'andata.

La boa di Cali, che a luglio se ne tornerà dai Ciucci, è già a metà del guado (infilati Chievo, Fiorentina, Pescara dal dischetto e Torino) rispetto al bottino della passata stagione, in cui da ex infortunato di lungo corso aveva rotto gli indugi nell'addio alle armi del rigorista di turno **Gianpaolo Bellini** (1-1 per mani improvviso di **Daniilo**) nel famoso 8 maggio 2016. **Cyril** l'Usato Sicuro, già nelle mire di mercato atalantine, il metro e novanta più mobile della A, non solo è sulla buona strada per ripetere l'exploit da capocannoniere interno (11) del suo primo giro di corsa lassù, ma è stato il maggior beneficiario del cambio della guardia, essendosi sbloccato solo col nuovo corso delneriano. Fatto di verticalizzazioni celeri, inserimenti dalla mediana (**Badu**, **Hallfredsson**), cross dalle estreme (**Widmer**) e palle distribuite al 10 della Gran Buenos Aires, che inventa sullo spartito nonostante l'eredità pesante di quel numero, appartenuto al napoletano che la imbucava sempre. Ebbene, l'over trenta col 77 sulla schiena, costretto alla scena muta nello start (saltando per un residuo di squalifica le prime due gare) col terzo allenatore nel giro di pochi mesi, tra nona e dodicesima ha affondato i colpi contro Pescara (doppietta: rigore, il primo dei due procurati dal partner offensivo, e azione), Palermo, Torino (in gioco aereo) e Genoa, striscia positiva da poker con due successi e due pareggi che ha corroborato l'attuale più dieci sulla zona salvezza. Ma a giovare della maggiore incisività della manovra (13, contro i 6 della precedente gestione) non sono stati solo gli attaccanti, che comprendono gli impalpabili panchinari **Peñaranda**, **Ewandro** (ala) e **Lucas Evangelista** (mezza punta), tutti a secco in un reparto fin qui da 13 sui 19 totali. C'è l'interno ceco **Jakub Jankto**, dal vivaio, quello del colpaccio mancato a casa della capolista. **Seko Fofana**, il **Pogba** dei poveri, due alla Favorita e golletto dell'illusione di un punticino al Sant'Elia. E poi il capitano Danilo, strepitoso nel regolare in acrobazia il Bologna nell'extra time del posticipo di lunedì per il secondo sigillo personale, l'altro dei difensori a metterla insieme a **Felipe** (all'Empoli). Ce n'è per tutti i gusti, e il Patriarca di Aquileia avrà voglia di stupire. Occhio.

SF



POTENZA E CLASSE - Zapata e Thereau stanno trascinando l'Udinese fuori dalla zona calda

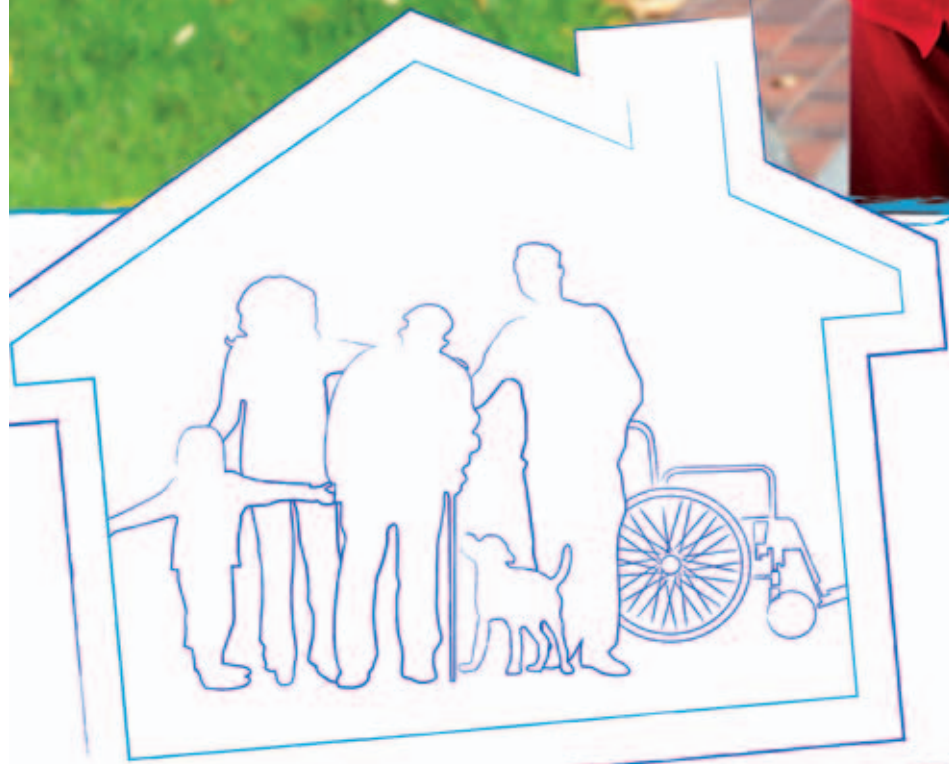


ALBINO (BG)
Via Cave 5
Tel. 035.754643



CERCHI UNA BADANTE?

InsiemeAte offre molto di più!



UN SERVIZIO DIVERSO:

Qualunque sia la problematica
garantiamo un **supporto**
alla persona e alla famiglia,
attraverso **Assistenti domiciliari**
formati e gestiti da noi!

numero verde
840 000 640

www.insieme-a-te.it

insieme^{te}
L'ECCellenza NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE

partner Associazione Every Service Onlus

La Juve punisce l'Atalanta

L'ultima sfida. Interrotta la corsa dei nerazzurri che cadono contro la Vecchia Signora



Niente da fare per l'Atalanta nella sfida di Torino contro la Juventus che ha la meglio per 3-1

Juventus-Atalanta 3-1

Juventus (4-3-1-2): Buffon; Lichtsteiner, Rugani, Chiellini, Alex Sandro; Khedira (15' st Lemina), Marchisio, Sturaro; Pjanic (32' st Evra); Higuain, Mandzukic (29' st Cuadrado). (Neto, Audero, Benatia, Asamoah, Keane, Hernanes). All. Allegri.

Atalanta (3-4-3): Sportiello; Tolo, Masiello, Caldara; Conti (9' st Grassi), Kessie, Spinazzola, Freuler; Kurtic (29' st D'Alessandro), Petagna (9' st Pesic), Gomez. (Bassi, Mazzini, Toloi, Drame, Migliaccio, Raimondi, Bastoni, Capone). All. Gasperini.

Arbitro: Irrati di Pistoia.

Reti: 15' Alex Sandro (J), 19' pt Rugani (J); 19' Mandzukic (J), 37' st Freuler (A)

Note: serata fredda, terreno in ottime condizioni. Osservato un minuto di silenzio in memoria dei giocatori del Chapecoense, scomparsi in settimana in un incidente aereo. Ammoniti: Freuler (A), Kessie (A), Lichtsteiner (J), Rugani (J), Sturaro (J). Angoli: 6-4 per la Juventus. Recupero: 1' pt, 4' st.

TORINO - Ha vinto la squadra più forte: la Juventus. L'Atalanta ha dovuto inchinarsi davanti allo strapotere bianconero. E' stata una prova di superiorità, stavolta i giocatori juventini sono sembrati dei marziani, mentre i nerazzurri giocatori lillipuziani. Un comprensibile alt dopo nove partite giocate al calor bianco. Succede. Ma la maledizione continua, appuntamento con la vittoria bianconero rimandato alle calende greche, se mai capiterà ancora. Era la domenica 8 ottobre 1989: Caniggia, in perfetto contropiede al 29' del secondo tempo, segna il gol del successo nerazzurro in casa Juventus. Solo ricordi amari. L'Atalanta ha cerca-

to di approfittare del suo splendido momento di gloria, invece la Juve è improvvisamente risorta e ha mostrato a tutti chi comanda il campionato anche grazie ad una prestazione sottotono almeno di mezza squadra atalantina.

Primo quarto d'ora abbastanza accorto ma poi due errori sbloccano il risultato a favore della Juventus che in tre minuti si porta sul 2-0: al 15' Higuain appoggia a Alex Sandro che si inserisce, indisturbato, dopo aver saltato Conti, da sinistra sorprende sul suo palo destro Sportiello e porta in vantaggio i bianconeri. Tre minuti dopo Kessie, in azione offensiva, s'addormenta e viene anticipato da Mandzukic che avvia l'azione di contropiede per Pjanic poi è Higuain a concludere ma è solo angolo. Sul conseguente corner Rugani supera di testa Kurtic e insacca. Atalanta in balia dei bianconeri. Al 21' punizione di Pjanic, Sportiello sventa in angolo. Poi pian piano l'Atalanta si riprende e al 44' sfiora il gol prima con un gran tiro di Freuler respinto da Rugani, poi ci prova Gomez e ancora salvataggio decisivo di Rugani. Al 3' Atalanta pericolosa, combinazione Conti-Gomez, Petagna in area non riesce a concludere pressato da Chiellini. Al 10' fuori Conti e Petagna, dentro Grassi e Pesic. Kessie passa a destra e Pesic affianca Gomez. Al 17' gran botta di Marchisio, errore di Grassi sul rinvio, devia in angolo Sportiello. Pjanic su calcio d'angolo pennella per Mandzukic che anticipa Toloi e mette in rete. Al 36' l'Atalanta va a segno: Gomez per D'Alessandro che mette in mezzo, Freuler fulmina Buffon. Al 43' un batti e ribatti in area nerazzurra su cross di Alex Sandro con Lemina che vince un rimballo e colpisce il palo.

GM

Le pagelle. Sufficienza piena grazie ad un quarto d'ora finale da paura

Si salva Papu Gomez

ATALANTA

SPORTIELLO 5: ahi, ahi quel gol di Alex Sandro. Speravamo in un immediato riscatto dopo la tormentata estate, invece restano incertezze e, quasi, un atteggiamento malinconico. Certo, para anche e bene, ma l'errore fatale non si cancella.

TOLOI 5: non esce su Alex Sandro, perde Rugani e Mandzukic sui gol, non si fa intimidire quando ha il pallone tra i piedi. Balla troppo in una serata da dimenticare in fretta anche perché non sempre si incrociano Higuain e Mandzukic.

CALDARA 6: non commette errori clamorosi, non si intimidisce davanti ad Higuain ma patisce, in modo chiaro, quando la sua area è strapiena e perde le misure. Comunque si salva.

MASIELLO 6: in area è il solo a non smarrirsi, riesce a tamponare il più possibile ma è decisamente troppo solo. Eppure resta a galla.

CONTI 5: s'imbatte nel miglior Alex Sandro della stagione, secondo gli esecuti bianconeri, e trascorre così una notte da incubo. Stavolta né carne, né pesce (11'

s.t. **Grassi 6:** per quel che può, dà sostanza al centro-campo).

KESSIE 5: il secondo gol bianconero comincia da una sua colossale dormita, Mandzukic gli ruba con prepotenza il pallone e buona notte ai suonatori. Si compiace un po' troppo davanti agli juventini ma a 19 anni non è un peccato mortale. Rinsavirà subito.

FREULER 6: non ha il fisico di Gagliardini ma s'impegna senza mezze misure. E' anche lucido quando s'imbatte in Pjanic, uno dei migliori della Juve. Segna il gol della bandiera con un efficace inserimento. Altro che panchinaro.

SPINAZZOLA 6: più timido del solito ma diligente e sicuro. Attacca con meno intensità anche se nel secondo tempo è più convinto e crea qualche problema agli juventini.

KURTIC 5,5: lotta impari perché deve stare attento a ben tre avversari che sono Marchisio, Pjanic e Alex Sandro. Corre a perdifiato ma perde lucidità in fase offensiva. Succede (30' s.t. **D'Alessandro 6:** certo la partita era finita ma il suo quar-

to d'ora non è niente male, dal suo cross il gol di Freuler).

GOMEZ 6: quarto d'ora finale da urlo, facendo impazzire la retroguardia bianconera. Prima solo a sprazzi, dimostrando comunque la sua immensa tecnica.

PETAGNA 5: non ci sono Barzagli e Bonucci ma Chiellini e Rugani e bastano e avanzano. Il suo spirito di lotta non manca mai, anzi. Spesso impacciato, anche lui crescerà (11' s.t. **Pesic 5:** non riesce a far meglio di Petagna, l'impegno non manca. Non può fare altro).

GASPERINI 6: la Juve annulla subito l'Atalanta. Studia la partita, corregge le impostazioni, cambia il modulo ma non c'è niente da fare.

JUVENTUS

Buffon s.v.; Lichtsteiner 5,5, Rugani 6,5, Chiellini 6,5, Alex Sandro 7; Khedira 6 (15' s.t. Lemina 6), Marchisio 6, Sturaro 6; Pjanic 7,5 (32' s.t. Evra sv); Higuain 6, Mandzukic 7,5 (30' s.t. Cuadrado sv). All. Allegri 7.

A cura di Giacomo Mayer

Studio di Podologia Dott. Tommaso Zanardi



Via G. Suardi 51
Bergamo

Tel. 333 - 2962222

www.podologobergamo.it

S.R.V. S.r.l. Revisioni Auto e Moto

Via Del Chioso 12/A - 24030 Mozzo (BG)
Tel. 035.463727

Lascia che piova...
In balcone c'è IdroStop!

IdroStopTerrazza®



CHEMICAL ENGINEERING



DISTRIBUTORE AUTORIZZATO

SISANA SRL

Via Maestri Del Lavoro n° 23 - 24126 Bergamo

Tel 035 42 43 416 - Fax 035 42 47 489

sisanagroup@gmail.com

PRODUZIONE TENDE DA SOLE



PERGOLATI
ARREDO GIARDINO
PENSILINE
ZANZARIERE
TENDE TECNICHE
TENDE PER INTERNI



Detrazione fiscale 65%

PREZZI DI FABBRICA

PREVENTIVI ED INSTALLAZIONI GRATUITE IN OGNI LOCALITA'

7 ANNI DI GARANZIA

CENTRO TENDE GROUP

Via Provinciale, 51 - 24059 Urgnano (Bg)

Tel. 035.893016 - 035.892319 - Fax 035.893125

info@centrotende.net - www.centrotende.net



COLLEGATI AL SITO